IL PICCOLO
Trieste
Anno 109 | numero 47 | L. 1000 Martedì 6 marzo 1990

POLEMICA COMMERCIANTI-FINSEPOL

La guerra delle licenze

Per l'assegnazione dei posti nel centro commerciale di via Giulia

Servizio di
Mauro Manzin

Contestate le richieste della finanziaria al Comune

Il suo nome è «Giulia», ma non è una donna. E' il nuovo centro commerciale integrato sorto sull'area dell'ex Dreher a cura della finanziaria Finsepol. Ma proprio come avviene per le belle donne saranno in molti a disputarsela. Nel senso di ottenere un posto-negozio in quello che secondo i promotori dell'iniziativa diventerà una delle zone più qualificate (e quindi redditizie) per il commercio locale.
Innanzitutto perché vi si troverà di tutto, dicono, e poi, perché l'ambiente sarà decisamente nuovo e avveniristico. Percorsi pedonali, piazze, tapis roulants. Ma soprattutto un maxi parcheggio con mille posti auto. Insomma, una specie di «Rockefeller Center» in miniatura.
Ma è proprio qui che scaturisce la polemica. Secondo quanto affermato dai commercianti, la Finsepol avrebbe chiesto al Comune un sostanzioso pacchetto di licenze per i nuovi negozi che si apriranno proprio nell'ambito del «Giulia», in modo da affittare così, oltre ai vari immobili, anche la licenza di gestione.
La questione sarà discussa ufficialmente questa mattina al palazzo municipale nel corso della riunione della competente commissione consiliare. I commercianti chiederanno il rinvio di ogni decisione ad approvazione avvenuta del nuovo Piano regionale della distribuzione, licenziato di recente dalla giunta regionale e che approderà tra poco al vaglio della quarta commissione consigliare della Regione e quindi nell'aula del consiglio.
«Siamo favorevoli ai trasferimenti di attività nel nuovo centro commerciale — sostengono le associazioni — ma ci sembra poco chiara questa richiesta di licenze da parte della Finsepol, che andrebbe a penalizzare il singolo che vorrebbe aprire una propria attività nell'ex polo Dreher». «E' poi indispensabile — dicono — attendere l'approvazione del nuovo Piano della distribuzione regionale».
La Finsepol rintuzza ogni accusa e spiega le proprie modalità operative. «Abbiamo chiesto — dicono alla finanziaria — di ottenere il nulla osta regionale e l'autorizzazione dell'apertura del centro commerciale. Abbiamo indicato un'ipotesi delle attività con le tabelle merceologiche necessarie. La previsione parla di una settantina di operatori suddivisi fra negozi, esercizi pubblici, laboratori, servizi ecc.

La commissione municipale esprime oggi il suo parere

«In alternativa alle singole autorizzazioni — precisa la Finsepol — ne abbiamo chiesto una globale per l'intero centro, come avviene d'altronde normalmente per siffatte iniziative nel resto d'Italia.
«Questo perché è l'idea stessa di centro commerciale che sottende un concetto di unitarietà in fase di ideazione, di progettazione, ma anche di commercializzazione, promozione e gestione, in modo da creare un sistema integrato e non un coacervo di attività svincolate tra di loro.
«E' indispensabile a tale filosofia operativa una licenza unitaria che garantisca altresì la non trasferibilità dell'attività dal centro, onde evitare di spezzare questa omogeneità». In altre parole, per la Finsepol la scelta degli operatori si baserà su criteri di professionalità quali il rispetto del 'merchandising plan' del centro e l'offerta di una formazione specifica e di qualità. Saranno favoriti, a parità di condizioni, gli operatori locali, cui saranno affiancati alcuni nomi nazionali.
Tra i due litiganti ora si inserisce il parere che la commissione comunale per il commercio dovrà esprimere in merito al pacchetto di richieste formulate dalla Finsepol. Il verdetto finale, invece, sarà la Regione a pronunciarlo.

PROCESSO PER ESTORSIONE

L'ombra della mafia sui traffici di carne?

Servizio di
Claudio Ernè

L'ombra della mafia si allunga su Trieste? L'onorata società ha messo gli occhi sull'importazione di bestiame dall'Est e vuole accaparrarsene i principali canali? Lo si sarebbe dovuto comprendere da un processo per estorsione aperto davanti al nostro Tribunale. Invece le prime fasi del dibattimento svoltosi col nuovo rito non sono riuscite a chiarire nulla. Dopo quattro ore di inconcludenti interrogatori incrociati tra accusa, difesa e parte civile, il presidente Alessandro Brenci ha dovuto prendere il comando delle operazioni. Pena il naufragio del dibattimento. Il presidente ha incominciato a sentire i testimoni e l'imputato in modo non molto dissimile da quello del vecchio rito. Il processo ha avuto un'accelerazione. Alcuni particolari si sono chiariti. Se arriverà in porto comunque non lo si può ancora dire. Nell'udienza del 22 marzo verranno sentiti altri nuovi testimoni. Non si escludono nè colpi di scena, né clamorose retromarce. Ecco in sintesi che cosa è accaduto.
Sul banco degli imputati è seduto Carlo Alberto Spina, 40 anni, un commerciante di bestiame di origine siciliana residente a Torino. Lo difende l'avvocato Fabio Degiovanni.
Guido Bassanese, triestino, già titolare della «Unitraco», una import-export dichiarata fallita qualche tempo fa, lo accusa di avergli estorto una cinquantina di milioni. Di avergli portato via la macchina e l'orologio, di averlo costretto a pagare i suoi conti d'albergo. In caso contrario, secondo la sua versione, erano minacce e botte. Per tutelare i suoi interessi e riavere i suoi soldi è assistito dall'avvocato Mariano Tassan.
«Carlo Spina mi ha fatto credere di far parte di una organizzazione in grado di assicurarmi una protezione anche in banca», ha detto Guido Bassanese non senza qualche riluttanza e contraddizione. «Ero terrorizzato per me e per la mia famiglia. Prima mi perseguitava per telefono. Poi mi ha fatto andare a Torino dove si è impadronito della mia Mercedes e di tutti i soldi che avevo in tasca. Infine è venuto a Trieste e per otto mesi non mi ha mollato nemmeno per un attimo. Ho dovuto dargli 50 milioni chiedendoli in prestito ai miei parenti. Non avevo più una lira perché la mia società stava fallendo. Per sottrarmi a lui sono scappato in Jugoslavia. Mia moglie ha avuto paura. Ha denunciato la mia scomparsa in polizia. Lì ho dovuto dire tutto».
A sostegno della sua tesi l'accusatore non ha però portato in aula né certificati medici che attestassero le botte subite, né fotocopie degli assegni o delle banconote pagate, né testimoni che non fossero sua moglie e un suo amico. Non sono comparsi in aula nemmeno impiegati o clienti della sua ditta che qualcosa avrebbero pur dovuto vedere o sentire.
«Perché non avete sporto denuncia quando sono iniziate le richieste di denaro e le persecuzioni? Perché vi siete lasciato portar via la macchina in questo modo?», ha chiesto il presidente Alessandro Brenci. «Avevo paura che l'organizzazione sequestrasse qualcuno della mia famiglia», è stata la risposta dell'accusatore. «Ma oltre a Carlo Spina ha mai visto o sentito qualcuno di questa fantomatica organizzazione?», hanno chiesto ancora i giudici. «No», ha risposto Guido Bassanese. Ha poi fumosamente parlato di intermediazioni, di fatture che non poteva emettere, di procure, di firme false, di ditte venete, emiliane e piemontesi che commerciano in bestiame con l'Est. Ha ripetuto ossessivamente: «Stavo fallendo e avevo paura».
Guido Bassanese voleva accusare il suo presunto persecutore, ma lo ha fatto in modo traballante, tanto che il pubblico ministero Antonio De Nicolo lo ha incalzato più volte con domande precise, come per raddrizzare il tiro. Anche a queste domande, spesso gettate come salvagenti, Guido Bassanese ha risposto in modo impreciso. Se aveva paura non doveva dire nulla nemmeno in polizia. Se invece ha iniziato a parlare, ora non può fermersi a metà del guado. Ammesso che abbia qualcosa da dire.
Sta di fatto che il processo ha dimostrato tutti i limiti del nuovo codice di procedura. Un codice che ha «spuntato» il potere dei magistrati. In casi come questo l'istruttoria dibattimentale di stile americano non riesce a venire a capo della verità. Ben altro potere e strumenti avrebbe avuto un giudice istruttore. Avrebbe potuto cercare di capire meglio chi è Carlo Alberto Spina, avrebbe potuto scavare nei documenti della sua ditta e dell'Unitraco, avrebbe potuto esaminare altri testimoni che non siano solo quelli citati dalle parti. Insomma si sarebbe potuto capire se la mafia ha cercato di mettere le mani sul commercio di bestiame con l'Est come suggerisce indirettamente l'accusatore. O, come vuole la difesa, se siamo di fronte a una banale ripicca tra due soci in commercio che hanno litigato per questioni di interesse.



Import-export di bestiame e carne: un business attraverso il nostro confine che avrebbe attirato attenzioni oltre i limiti della legalità.

OGGI

Direzione regionale dc e consiglio comunale

Giornata politica intensa. Questo pomeriggio a Palazzo Diana, si riunirà la neocostituita direzione regionale della Dc.
Il piatto forte sarà l'elezione dei vicesegretari e l'assegnazione degli incarichi interni. Il segretario regionale, Bruno Longo, dovrà sciogliere il nodo riguardante una delle due posizioni, per la quale sarebbero in lizza l'andreottiano Bianchini e Sebastiano di Azione popolare.
Stasera, invece, si riunirà il consiglio comunale, con il liberale Trauner che si presentera sui banchi della giunta nella veste di assessore a tutti gli effetti. Ha ripreso infatti le deleghe.
E' slittata la delibera sul nuovo regolamento dell'Acega. Potrebbe arrivare in aula invece la metanizzazione di San Dorligo.
E' ancora incerta, intanto, la data dell'incontro fra pentapartito e Lista per Trieste, considerati gli impegni che alcune forze politiche hanno questa settimana.
La maggioranza è fra l'altro reduce dalla polemica sulla Sanità, che aveva visto i repubblicani entrare in rotta di collisione con Dc e Psi.
A questo proposito ha preso posizione anche Gianfranco Gambassini (LpT). «Se dovesse esserci prossimamente un eventuale confronto programmatico con il pentapartito — ha detto il consigliere regionale del movimento autonomista e capogruppo nell'Usl — la Lista porrà sicuramente, fra le esigenze fondamentali, l'irrinunciabile e unanime difesa del diritto dei triestini ad una tutela della salute che appare sempre più insoddisfacente e che non può subire altri condizionamenti».
Gambassini si e schierato sulle posizioni del Pri. Ed ha rilevato come «assurda appaia l'intenzione di tenere congelate le nomine fino all'entrata in vigore della nuova legge sulla riforma delle Usl», sottolineando infine che «la proposta di chiudere l'ospedale Santorio e stata ribadita pubblicamente dall'assessore Brancati pochi giorni fa».

[f. c.]

PCI

Ripescato un delegato «cossuttiano» per Bologna

Il Pci triestino esprimerà anche un delegato cossuttiano al congresso nazionale straordinario di Bologna.
Si tratta di Sergio Perini, segretario della sezione di Sant'Anna Borgo San Sergio. E' stato ripescato con il meccanismo del recupero resti nazionale.
Il congresso provinciale aveva eletto due rappresentanti della mozione uno, quella del segretario Occhetto (Nico Costa e Nives Cossutta) e uno della due, quella che si richiama a Natta e a Ingrao (Antonino Cuffaro).
In totale i delegati adesso saranno dunque quattro. Nel congresso triestino il fronte del no, seppure di poco, aveva ottenuto la maggioranza assoluta, impedendo di fatto l'elezione del nuovo segretario.
La mozione uno, da sola, si era tuttavia assestata circa sul 49 per cento.



Alex e Dora restano con la mamma

Alex e Dora, 4 e 3 anni, restano con la mamma, Lucia Panzica. Lo hanno deciso i giudici di secondo grado che hanno esaminato e respinto le richieste del papà, Antonino Scalici. I magistrati riconoscono nella loro sentenza che il papà avrebbe comunque diritto di vederli ma di fatto questa possibilità gli resta preclusa. «Siamo stati chiamati a decidere sulla sentenza di primo grado che non ha affrontato questo problema. Su questo aspetto non possiamo quindi dire nulla». La vicenda dei due bambini che aveva commosso la città (nella foto Alex e Dora mentre giocano per strada) riapproderà in qualche aula giudiziaria, con tutta probabilità al Tribunale dei minorenni. Alex e Dora nello scorso autunno erano stati al centro di un clamoroso caso. Il papà li aveva presi alla mamma e per più di un mese li aveva tenuti con sé in una villetta nei pressi di la Spezia.

CONDANNATI DAL TRIBUNALE

L'assegno lievita: sei mesi

Ciuoffo e Termini avevano moltiplicato i milioni, da uno a trentuno

Sei mesi di carcere e 200 mila lire di multa. E' questa la pena a cui sono stati condannati ieri Roberto Ciuoffo, 37 anni, via Settefontane 37 e Salvatore Termini, 44 anni, via Politi 5. Quest'ultimo anche se al momento è rinchiuso al Coroneo per altra causa ha ottenuto la condizionale. Il Tribunale ha ritenuto i due imputati colpevoli di truffa per aver «gonfiato» un assegno della Banca Cattolica del Veneto. Da un milione era cresciuto fino a 31.
Sul banco degli accusati sedevano anche Giorgio Medizza, 50 anni, via dello Scoglio 50 e Giovanni Spataro, 66 anni, viale D'Annunzio 43. Il giudice istruttore Filippo Gullotta li aveva rinviati a giudizio come usurai. Avrebbero prestato soldi a Roberto Ciuoffo a un tasso altissimo, il 10 per cento al mese. Durante il dibattimento sono riusciti a dimostrare la loro innocenza e sono stati assolti con formula piena. «Il mio cliente non è un usuraio perché non ha approfittato dello stato di necessità di Roberto Ciuoffo. La sua famiglia possiede otto appartamenti, una villa e un ben avviato negozio di tappeti», ha sostenuto l'avvocato Raffaele Esti, difensore di Giorgio Medizza. «Il mio cliente partecipava ad alcuni affari assieme a Ciuoffo, ecco perché gli ha chiesto la restituzione dei soldi», ha aggiunto l'avvocato Pasquale Civello, legale di Giovanni Spataro.
Roberto Ciuoffo non si è presentato in aula. Altrettanto ha fatto Salvatore Termini. Entrambe sono stati difesi da un legale d'ufficio, l'avvocato Corrado Diso. Il reato di cui dovevano rispondere è stato commesso nell'ottobre dell'82, quasi otto anni fa. Siamo ai limiti della prescrizione. Ciuoffo, aveva avuto l'assegno da Giorgio Medizza. Sul documento era indicata la cifra di un milione. Lavorando di scolorina e di penna i due imputati lo avevano trasformato in un assegno da 31 milioni e lo avevano rifilato a Manlio Bragagnolo, via Gatteri 31. In cambio Ciuoffo aveva avuto due milioni in contanti, trentadue anelli e la restituzione di cambiali per una somma complessiva di 13 milioni.
Manlio Bragagnolo si era presentato allo sportello della Banca Cattolica per cambiare l'assegno ed era iniziato l'usuale trafila. «Attenda un attimo», aveva detto l'impiegato allo sportello. Dall'ufficio era sceso un funzionario. Poi un altro di grado più elevato. Infine un dirigente. «Non possiamo pagarlo», aveva detto quest'ultimo. «Qualcuno l'ha manomesso». Era arrivato di corsa anche Giorgio Medizza, aveva controllato sulle matrici del libretto ed era saltata fuori la truffa. Da qui le indagini e i rinvii a giudizio. Se pur a quasi otto anni dai fatti.

[c. e.]

MATERNE

Sciopero maestre

Lo Snals ha proclamato dal 20 al 31 marzo uno sciopero dalla prima ora di servizio delle maestre supplenti annuali delle scuole materne comunali. Dal 1.o aprile tutte le supplenti in servizio saranno licenziate «in violazione del Dpr 268/87 articolo 51 il quale stabilisce la nomina per tutto l'anno scolastico in analogia al trattamento giuridico delle colleghe statali». Lo Snals ha informato il sindaco che lo sciopero sarà revocato soltanto se le disposizioni emanate saranno revocate.

BLOCCATI NOVE CLANDESTINI

Da Bucarest si scappa ancora

I carabinieri hanno fermato anche quattro romeni che sono stati rimpatriati

Li hanno sorpresi all'alba nella zona boschiva tra Sgonico e Samatorza. Camminavano spaesati in mezzo alla vegetazione. Non è stato difficile per i carabinieri di Aurisina bloccare il gruppo di nove clandestini. Si tratta di quattro romeni, due turchi e tre jugoslavi dai 25 ai 40 anni. Erano privi di mezzi di sostentamento e di documenti validi per l'espatrio. Erano riusciti a sconfinare durante la notte eludendo la sorveglianza dei temuti «graniciari».
Sono stati accompagnati in caserma per i primi accertamenti. I controlli hanno dato esito negativo; nessuno di loro aveva conti aperti con la Giustizia italiana. Sono stati così fatti salire sul primo treno per la Jugoslavia in partenza al valico ferroviario di Opicina. Torneranno nei rispettivi Paesi d'appartenenza.
Sono più di cinquanta i cittadini stranieri bloccati dai carabinieri in quella zona dell'altipiano carsico dall'inizio dell'anno mentre tentavano di varcare il confine clandestinamente. L'anno scorso, invece, erano stati fermati circa 300 immigrati. Le forze dell'ordine in questo periodo hanno rafforzato i servizi di pattugliamento lungo la linea di demarcazione.
La presenza dei quattro romeni lascia pensare che le condizioni di vita nel Paese balcanico non sono ancora accettabili, nonostante il clima di restaurazione di cui è permeata la Romania da quando non c'è più al potere il «conducator». Da Bucarest, insomma, si scappa ancora. Fino a pochi mesi fa le fughe dei romeni erano comunque più frequenti ma anche più giustificabili da un punto di vista politico e sociale.

ATTRAVERSAVA LA STRADA

E' in coma un anziano investito a Opicina

Un anziano di Opicina versa da ieri pomeriggio in coma all'ospedale di Cattinara dov'è stato ricoverato dopo essere rimasto vittima di un investimento da parte di un'automobile. L'uomo è Giuseppe Gustin; è nato a Monrupino il 22 luglio del 1908: quindi ha quasi ottantadue anni. Abita a Opicina, in via Nazionale, al numero 180. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, quand'erano da poco passate le diciassette. A quell'ora Giuseppe Gustin stava attraversando la strada in via Nazionale, all'altezza del numero 51.
Nello stesso momento sopraggiungeva un' «Alfa 90» con al volante Walter Esposito che abita in via di Basovizza 28. L'anziano uomo è stato travolto e le sue condizioni sono apparse subito gravi.
Gustin è stato trasportato all'ospedale di Cattinara. Il medico dell'astanteria gli ha diagnosticato trauma cranico, alcune fratture costali e contusioni varie. L'uomo versa in stato di coma di terzo grado.
Sul posto dell'incidente, per assumere i rilievi, è intervenuta una pattuglia di carabinieri.

D'ONOFRIO

Ieri mattina i funerali

Si sono svolti ieri i funerali dell'avvocato Domenico D'Onofrio, morto all'alba di venerdì a Genova. Una messa è stata celebrata in Sant'Antonio Taumaturgo alla presenza di giudici, avvocati, rappresentanti dei corpi armati dello Stato. La figura di Domenico D'Onofrio è stata ricordata anche dal presidente del Tribunale. Alessandro Brenci: «Quando un avvocato scompare di solito viene commemorato dai suoi colleghi. Ma D'Onofrio e stato anche magistrato alla Procura della Repubblica. Per anni ne ho apprezzato la bontà, la correttezza, le capacita professionali e la grande umanità».

IMPENNATA DELLE PAROTITI

La «Tbc» resiste ancora ma non desta allarmi



La tubercolosi, una malattia che nell'opinione corrente pare relegata a un passato di stenti e di miseria, lontano dall'opulenta società dei consumi, continua in realtà a ripresentarsi, ma le autorità sanitarie escludono reali possibilità di contagio.

In gennaio sono stati registrati all'ufficio Profilassi-malattie infettive dell'Unità sanitaria triestina ben 162 casi di parotite epidemica, conosciuta comunemente con il nome di «orecchioni», e quattro casi di tubercolosi polmonare in fase contagiosa. Questi dati potrebbero essere recepiti in chiave allarmistica. Invece la situazione — a detta degli esperti — non è così grave come sembra. «Per andamento epidemiologico — spiega la dottoressa Annamaria Piscanc, caposettore igiene pubblica ed ecologica — la parotite raggiunge ogni 4 anni livelli alti di contagio. Infatti — continua la dottoressa Piscanc — nell'85 si erano avuti 1569 casi di questa malattia. L'anno successivo, invece, i casi sono diminuiti. Nell'86 troviamo soltanto 85 casi di orecchioni. Nell'87 il numero di affetti diminuisce ancora (65 casi). Nell'88 una leggera ripresa (106 casi) per culminare nell'89 con la punta massima di 779 casi».

La parotite colpisce principalmente i bambini in età prescolare o immediatamente scolare e ha un'incubazione di crica 2 settimane. A Trieste, finora, il decorso della malattia è piuttosto tranquillo e senza complicanze particolari. Non sono necessarie terapie specifiche: basta un adeguato riposo tra le pareti domestiche. Il dottor Romano Botteghelli, direttore dell'ufficio d'igiene, mancato qualche settimana fa, teneva a disposizione per i richiedenti un vaccino trivalente (morbillo, parotite e rosolia), non in commercio nel nostro Paese. Dall'inizio dell'anno, invece, è entrto a far parte della farmacopea nazionale un vaccino monovalente specifico pèr la parotite.

Per quanto riguarda la tubercolosi polmonare il numero di casi sembra essere costante. «Soltanto nei primi anni Ottanta — dice ancora la dottoressa Piscanc — si era avuto un incremento della malattia. Dall'83, in realtà, i valori sono rimasti invariati. Si tratta quasi sempre di soggetti anziani, con qualche focolaio latente contratto in giovane età». Condizioni ambientali ed economiche disagiate talvolta favoriscono una ricaduta, ovviamente più grave della precedente. nel corso dell'89 a Trieste, città prevalentemente di anziani, sono stati segnalati soltanto 29 casi di cui uno a localizzazione extrapolmonare. Il vaccino esistente ha un'azione soggettiva pertanto non molto efficace. E' infatti lo specialista pneumologo a consigliare le indicazioni per ogni singolo caso.

[n. p.]

IL NAUTICAMP SULLE RIVE

«Prima» nazionale sui noli da diporto

FERITO

Sbalzato dal «Ciao»

Scooterista k.o. in seguito a un incidente avvenuto ieri mattina prima delle 8 in via Flavia. Il radiotelegrafista Pierpaolo Cortese, 21 anni, Aquilinia 97, è stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'ospedale Maggiore per contusioni alla spalla, al collo e alla gamba della parte sinistra del corpo. Guarirà in quindici giorni.

Il giovane in sella al suo ciclomotore «Ciao» era diretto verso Trieste quando all'incrocio con la via Monte D'Oro si è visto tagliare la strada da un autocarro Om «Orsetto» condotto da Denis Grop di Porpetto. Inevitabile l'impatto.

Il Cortese è stata sbalzato dal sellino ed è caduto pesantemente sull'asfalto. I rilievi sono stati compiuti da una pattuglia della polizia stradale.

Un'anteprima a livello nazionale sul nuovo regolamento che definirà l'attività di noleggio e di brokeraggio delle unità da diporto sarà l'autorevole carta di presentazione del tredicesimo Nauticamp, in allestimento tra la stazione marittima per il lato a mare con le imbarcazioni e il comprensorio fieristico di Montebello per camper e caravanning.

L'incontro avrà luogo domani, al centro congressi, a partire dalle 10. I lavori saranno condotti da Francesco Alessandro Querci, presidente del consiglio superiore del ministero della Marina mercantile. Interverranno anche Hugo Hermann consulente per i problemi internazionali della Federazione austriaca della vela, Hannelore Conrad del Wimmosterer Yachting e Sigfried Werschlein dell'Austro Jachting, entrambi di Vienna.

La manifestazione ha luogo anche grazie alla collaborazione con Mare Club d'Italia. Mare Club d'Italia infatti, attraverso il presidente, avvocato Antonio Mazza, si è fatto carico di redigere la proposta per un regolamento che finalmente possa inquadrare professionalmente l'impresa per il noleggio delle unità da diporto. Al meeting di domani Vincenzo Mucci direttore generale del Naviglio, ministero della Marina mercantile, assieme a Nicola Delli Santi dirigente della divisione nautica da diporto dello stesso ente spiegheranno come Roma ha rivisto la proposta di Mare Club d'Italia, e quindi illustreranno i contenuti definitivi del regolamento.

All'assise che ha titolo «Aspetti giuridici ed economici dell'attività di noleggio e di brokeraggio dell'unità da diporto» verranno trattati due argomenti distinti: l'aspetto giuridico dell'impresa di servizi per il turismo nautico con l'identificazione professionale dell'imprenditore che esercita tale attività, per la quale sono previste specifiche competenze e qualificazioni allo scopo di eliminare lo stato di carenza legislativa nel settore; l'aspetto economico, dato che si tratta di un movimento finanziario di oltre 20 miliardi. Quest'ultimo tema sarà trattato in particolare da Angelo Bafundi, direttore dei servizi turistici della Confcommercio.

Dalla Fiera si rende noto inoltre che sono ancora liberi cinquanta ormeggi di fronte al molo pescheria della stazione marittima, destinati ai privati che vogliano usufruire della borsa dell'usato per imbarcazioni nell'ambito del Nauticamp.

ALL'UNIVERSITA'

Droga, il disegno di legge dibattuto con gli studenti

Il comitato di occupazione di Storia ha organizzato nell'aula Ferrero un dibattito con gli studenti sul disegno di legge governativo sulla droga e sulle politiche alternative da adottare. Luigi Dainotti, di Magistratura democratica, ha affrontato il problema dal punto di vista giuridico, concentrandosi — è detto in una nota — sulle ricadute negative che deriverebbero dall'affermazione del concetto di punibilità dei consumatori.

Franco Rotelli, direttore dei Centri di salute mentale e Grazia Cogliati, responsabile del Centro pubblico di assistenza ai tossicodipendenti, hanno approfondito il tema dell'allontanamento dei tossicomani dalle strutture di accoglienza e cura per il timore della schedatura, con il conseguente aumento del pericolo di contagio da Aids. Paolo Radivo del Coordinamento radicale antiproibizionista (Cora), ha rilanciato la proposta di legalizzazione, ossia di controllo statale della produzione e del commercio, nonché della vendita delle droghe leggere in centri appositi e di quelle pesanti in farmacia dietro ricetta medica, «per togliere alle mafie — ha detto — enormi profitti».

ANMIC

Buoni benzina agli invalidi: documenti da presentare

L'Associazione mutilati e invalidi civili - Anmic - di via Valdirivo 42 informa che la Camera di commercio di Trieste ha deliberato un'ulteriore assegnazione di 500 litri di benzina agevolata per l'anno in corso agli invalidi civili «totali». La concessione è subordinata al possesso di un'autovettura targata «Ts» e alimentata a benzina, intestata o direttamente all'invalido oppure a un suo familiare convivente.

Gli invalidi interessati sono invitati a presentarsi con urgenza alla segreteria dell'Associazione in via Valdirivo 42, nei consueti orari di apertura portando una fotocopia del verbale di visita medica collegiale, debitamente vistato dal componente ufficio Usl di via Farneto 3 (primo piano stanza n. 109), carta di circolazione dell'autovettura, stato di famiglia, in bollo.

SERVOLA E STRADA DI FIUME

La morte arriva in silenzio per altri due anziani soli

CONTROLLI

Armi abusive

Due persone sono state denunciate a piede libero la scorsa settimana dalla polizia per porto abusivo d'arma. I due individui sono stati fermati nel corso degli speciali servizi predisposti dalla questura per prevenire i piccoli reati. Venerdì, per esempio, la «volante» e la squadra mobile hanno istituito quattro posti di blocco elevando decine di contravvenzioni. Sabato la «mobile», nel quadro dei servizi antiborseggio, ha passato al setaccio il Borgo Teresiano che pullulava di acquirenti d'oltreconfine.

Quando la morte arriva in silenzio. E' accaduto in due abitazioni distanti poco più di un paio di chilometri una dall'altra. Protagonisti ancora una volta due anziani colti all'improvviso da malore. Si tratta di due storie che sembrano la «fotocopia» di tanti altri casi di morti solitarie che si verificano in questa città dove prevale la classe senile.

Ieri mattina un'assistente sociale del Comune ha suonato al campanello della casa del pensionato Marco Crevatin di 74 anni. Ma nessuno è venuto ad aprire. Sono stati così allertati i vigili del fuoco e i carabinieri di Servola. I pompieri hanno aperto la porta e nella stanza da letto, disteso a terra, hanno rinvenuto il corpo dell'anziano. Il decesso dovrebbe risalire a due giorni fa. Sarebbe stato determinato da cause naturali. Il maresciallo Scalabrin esclude altre ipotesi.

Nella stessa mattinata i vigili del fuoco sono intervenuti in un appartamento di Strada di Fiume 127. Silvia Saxida, 71 anni, non dava più segni di vita. I familiari avevano prontamente avvisato il «113». Il cadavere della donna era disteso sul pavimento.

Il medico della Cri le ha riscontrato una ferita alla testa. Ciononostante non dovrebbe esserci alcun mistero attorno a questa morte. L'inquilina che vive nell'abitazione sottostante ha raccontato alla polizia di aver udito un tonfo domenica verso mezzogiorno. Sembra probabile quindi che la Saxida sia caduta pesantemente a terra in seguito a un malore.

Non più tardi di tre settimane fa in una casa di via Raffaello Sanzio erano stati rinvenuti i corpi ormai privi di vita delle sorelle Maria e Olga Rauterl, 87 e 83 anni. Erano morte senza che nessuno se ne accorgesse.

DICHIARAZIONE INCOMPLETA

«Dimenticati» 200 milioni

Condannato in tribunale titolare di un supermarket a Rupinpiccolo

INCONTRO AL PSI

Legge per l'Area di confine sollecito degli artigiani

Si è svolto un incontro nella sede del Partito socialista tra il vicepresidente dell'Associazione artigiani, Gianni Ferrante, e il senatore Arduino Agnelli, nel corso del quale è stata svolta un'ampia e dettagliata disamina di tutti i problemi che interessano la categoria. Al primo posto, l'annoso problema di un corretto trattamento pensionistico per gli imprenditori artigiani, nonché la politica governativa del prelievo fiscale, che spesso appare punitiva nei confronti dell'impresa e mortificante per l'imprenditore.

Ferrante e Agnelli si sono poi soffermati ad analizzare l'iter di approvazione della cosiddetta legge per l'Area di confine chein queste settimane sembra approdare a una fase decisiva. Ferrante ha sottolineato l'attenzione della Confartigianato nei confronti di questa legge e l'auspicio che diventi uno strumento funzionale e operativo per promuovere lo sviluppo economico della regione. Agnelli ha riconosciuto l'opportunità che il dettato legislativo sia rispondente alle aspettative delle piccole imprese artigiane di conpartecipazione alle nuove relazioni e opportunità economiche che si stanno profilando nell'Est Europeo e in particolare in alcuni specifici paesi e settori dove la piccola impresa potrebbe risultare strategica per una rinascita economica.

Aveva sbagliato di compilare la dichiarazione dei redditi dell'82-83 scordando di inserirvi circa 200 milioni. Ieri Branko Gustin, proprietario di un supermarket di Rupinpiccolo è stato condannato a un anno di carcere e sei milioni di lire di multa. I giudici del tribunale gli hanno concesso la condizionale.

Il suo legale, l'avvocato Giampaolo Gei e il pubblico ministero Oliviero Drigani hanno patteggiato, secondo quanto prevede il nuovo codice di procedura penale. L'imputato ha implicitamente riconosciuto il suo errore e per questo ha ottenuto sia uno «sconto», sia la sospensione della pena. La condanna è però diventata esecutiva. In altri termini non si può ricorrere in appello.

L'avvocato Gei ha scelto questa via perché non pregiudica il giudizio amministrativo ancora pendente davanti alla Commissione tributaria. Del resto l'errore nella compilazione della dichiarazione dei redditi era stato compiuto sottovalutando le giacenze di magazzino. Per il commerciante e per lo studio di Udine cui si era affidato valeva una certa somma. Per la Guardia di finanza, una molto più alta. Quasi duecento milioni.

Un altro commerciante, Luciano Padovan, è stato invece assolto dall'accusa di aver alterato alcune bollette di accompagnamento per della merce giunta nel suo negozio di calzature. Secondo il rapporto della Tributaria erano state alterate le cifre che indicavano le quantità acquistate. La perizia calligrafica disposta dal Tribunale non è riuscita a dimostrare quasi nulla. Anche il sostituto procuratore Oliviero Drigani ha chiesto l'assoluzione. A lui si è associato il difensore l'avvocato Gabriele Forziati. In assenza di prove non si puo' condannare, anzi, si deve assolvere.

c.e.

DIBATTITO

Ambiente inquinato

Domani alle 17.30, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, avrà luogo un incontro-dibattito sull'inquinamento ambientale.

Interverranno come relatori il prof. Gobbato, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro dell'Università di Trieste («Inquinamento atmosferico»); il dott. Ferri, funzionario del settore igiene ed ecologia dell'Unità sanitaria («Inquinamento acustico») e l'assessore comunale all'ambiente e alla sanità, Bettio che illustrerà la situazione triestina, analizzando tutti gli aspetti e le problematiche legate al nostro territorio.

Moderatore dell'incontro sarà il prof. Belsasso, coordinatore del comitato «Per una Trieste migliore» che organizza la manifestazione.

GIOVEDI'

L'asta benefica

Continua al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno, la collettiva di pittori triestini. Giovedì (ore 18, sala riunioni della Ras in via S. Caterina 2) gli artisti saranno al centro dell'asta benefica curata dall'Ancol, per l'acquisto di un'ambulanza azzurra. Saranno messe all'asta opere donate da: Antoni, Bomben, Bressanutti, Brumatti, Cisco, Devetta, Duiz, Lotta, Monai, Pisani, Rosignano, Sormani, Spacal e Sponza. L'ingresso sarà libero.

Nelle sale del Capitano, sempre con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno, continua invece fino al 20 «Le facce della guerra», la rassegna che punta in particolare sulle fotografie delle collezioni de Henriquez.

LUTTO

E' morta a Sanremo Carlina Granbassi

Un grave lutto ha colpito il caro collega Manlio Granbassi: E' morta a Sanremo la moglie Carlina Tucci Granbassi. La signora Carlina lascia nella nostra città il ricordo di persona umanissima che veniva confermato nei contatti che, insieme al marito, aveva conservato con Trieste.

I coniugi si erano trasferiti a Sanremo dopo che Manlio Granbassi aveva lasciato il giornalismo alla fine del '78, dopo quasi quarant'anni di professione, quando cessò l'impegno con «Il Piccolo» dopo aver svolto l'incarico di capo redattore.

All'amico e collega Manlio Granbassi giungano i sensi del cordoglio di tutta la famiglia del «Piccolo» e di quanti, avendo operato con lui, ne sottolineano la signorilità unita al ricordo del tratto indimenticabile della moglie Carlina.

incontri

LE PROPOSTE DEL PCI

La città delle donne

Sono in maggioranza, attenzione ai loro problemi

Bisogna ripensare la città guardando di più ai problemi femminili. Le donne sono infatti la maggioranza dei cittadini. Così Ester Pacor e Annamaria Kalc hanno focalizzato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa svoltasi in Comune, le proposte relative alle tematiche femminili, contenute nel «libro bianco sull'amministrazione» messo a punto dal Pci.

Sono intervenute Mara Tomasetich dell'Arci donna, Giuditta Lovullo del coordinamento donne Cigil, Assunta Signorelli del coordinamento operatrici servizio di salute mentale e Renata Brovedani delle Acli e cordinatrice del gruppo 0 - 6 (bambini compresi in quella fascia d'età).

Secondo Ester Pacor, il ruolo dell'amministrazione deve misurarsi su tre punti: pari dignità, ambiente e servizi. «La legge regionale sulla pari dignità è invece ancora

Ester Pacor e la Kalc hanno illustrato le iniziative

ferma — ha affermato — sull'ambiente non c'è una politica precisa dell'ente locale, i servizi fra i quali gli asili nido sono carenti».

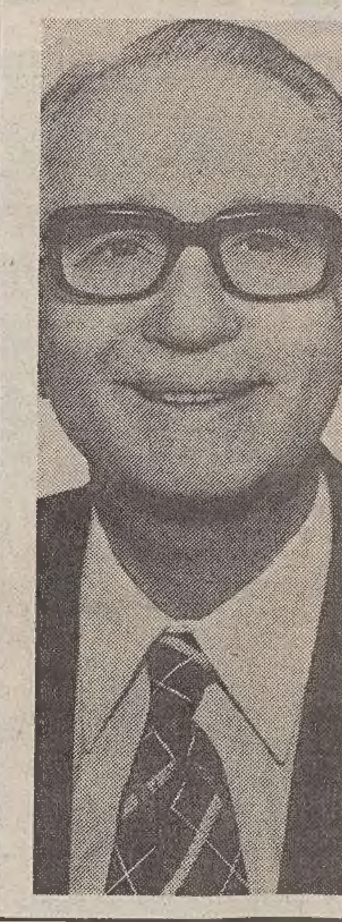
Annmaria Kalc ha invece focalizzato il suo intervento sul ruolo dei consigli circoscrizionali che va rilanciato e potenziato. Ha proposto la costituzione di un segretariato sociale con funzione informativa e di raccolta dati.

Le due consigliere comunali hanno quindi riassunto l'attività del Pci sulle tematiche femminili, svolta in quest'anno e mezzo in Comune. Hanno ricordato l'interrogazione in cui si criticava la proposta del «pasto precotto» anche per le scuole materne, che metterebbe in pericolo i posti delle cuoche e delle inservienti, con minori garanzie di qualità e attenzione nei cibi; quella sul progetto vacanze '90 con la proposta di estendere i centri ai bambini delle elementari e l'ordine del giorno sul rilancio dei ricreatori.

Hanno inoltre ricordato la mozione sulla verifica della legge 194 (aborto) nella nostra città per conoscere, fra le altre cose, se e in quale misura sono stati promossi i corsi di informazione sessuale e per intervenire sull'Usl al fine di aumentare i consultori. La mozione era stata firmata da Psdi, Pli, Psi, Pri, Lista verde alternativa e Verdi margherita.

RICORDO

Fondo benefico intitolato a Duilio de Polo Saibanti



Oggi ricorrono cinque anni dalla scomparsa di Duilio de Polo Saibanti (nella foto) per lunghi anni dirigente della ditta «Parisi». La sua grande professionalità e la sua profonda cultura (conseguì ben tre lauree, pur avendo cominciato a lavorare giovanissimo) gli meritarono l'onorificenza di maestro del lavoro. Per ricordarlo, la vedova Sonia Weiler e il figlio Claudio hanno istituito un fondo benefico intitolato al suo nome, che ha lo scopo di sopperire ai bisogni ad alle necessità dei maestri del lavoro triestini, privilegiando, per quanto possibile, gli aspetti culturali. Il comitato di gestione, formato dal commendator Claudio de Polo Saibanti, dal console provinciale dei maestri del lavoro Manlio Grogori, dal tesoriere Silvano Lena e da Alfredo Riosa, prenderà in esame le prime iniziative attinenti l'attività del fondo, che ha una dotazione di venti milioni. Chi volesse arricchire tale dotazione può ricorrere alle elargizioni.



GIOVANI / PIANI OSTEGGIATI AL «PITTERI»

'Solo ricreatorio'

«Il futuro Centro sportivo snatura la struttura»

GIOVANI / RICREATORI

Quella richiesta superflua sui moduli di iscrizione

Quando, qualche anno fa, per l'iscrizione ai ricreatori comunali ci si adoperò per curare anche i minimi particolari il risultato fu un enorme quantitativo dimoduli d'iscrizione. Dettagliati e coloratissimi. La ripartizione competente del Comune distribuì le schede gialle e verdi, dove, tra l'altro, si richiede ai genitori di allegare «un certificato di nascita in bollo o meglio un certificato di riconoscimento» dei propri figli. Richiesta più che legittima visto che bisogna regolamentare l'accesso ai ricreatori, riservati a utenti dai 6 ai 15 anni, anche pr i numerosi «ex allievi» (ragazzi di età superiore ai 15 anni che quotidianamente frequentano i centri comunali). Gli ex allievi, pur non godendo dei pieni privilegi della regolare iscrizione (tra questi l'assicurazione contro incidenti, cui provvede l'amministrazione comunale) possono tuttavia frequentare i 15 ricreatori comunali sparsi in città (per un totale di 2250 iscritti) previa dichiarazione dei genitori.
La questione, oggetto di un'interrogazione del consigliere comunale della Lista per Trieste Massimo Gobbessi, nasce comunque dai «dettagliati e coloratissimi» moduli d'iscrizione. Da qualche tempo, infatti, la certificazione non viene più richiesta alle famiglie in base ai normali principi anagrafici. «Di fatto oggi — conferma Gabriella Beuk, della ripartizione Gioventù sport e tempo libero — la pratica viene risolta internamente».
E allora qual'è il problema? «Il fatto è — spiega Gobbessi — che sui moduli d'iscrizione non è stata depennata la richiesta di certificazione da allegare alla richiesta».
L'addetta alla ripartizione replica minimizzando il disguido: «Quando si distribuiscono i moduli si avverte a voce che non bisogna allegare il certificato in questione. Una volta esauriti i moduli attuali d'iscrizione provvederemo a ristamparne altri aggiornati. Intervenire ora ci sembra inutile visto che quasi nessuno incappa nell'errore».

[e. m.]

Il Comitato di difesa dei ricreatori adesso sferra un attacco frontale contro il Comune. Il sindaco, l'assessore ai lavori pubblici, l'assessore all'urbanistica e quello alla pubblica istruzione si vedranno recapitare sul loro tavolo una diffida a dare seguito al progetto denominato «Centro polifunzionale sportivo di San Giacomo», che dovrebbe sorgere nell'ambito del ricreatorio «Pitteri».
Secondo il Comitato la decisione del Comune è contraria alla legge del 4 giugno 1911 che diede un riconoscimento ufficiale proprio ai ricreatori. Ma c'è di più. La Lega Nazionale, sempre in base alle ricerche svolte dal Comitato, nel 1929 decise la cessione dei ricreatori all'amministrazione civica che ne gestì la proprietà in rappresentanza dell'«Opera Balilla». In quell'occasione fu convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Lega. La cessione fu accolta a fronte del pagamento «simbolico» dei debiti relativi alla manutenzione delle strutture pari a 15 mila lire di allora. Ma venne altresì posta la clausola che la destinazione d'uso degli edifici rimanesse invariata.
«Per questo motivo — spiegano quelli del Comitato — contestiamo il progetto per il centro sportivo polifunzionale degli 'Amici di S. Giacomo'. La nuova struttura ospiterebbe sì il ricreatorio, ma verrebbe ad essere snaturata la funzione appunto del ricreatorio, visto che, tra l'altro, la gestione del complesso sarebbe affidata ai privati».
Il «Pitteri» ospita quotidianamente, in media, un'ottantina di ragazzi dai 6 ai 15 anni e vanta il primato assoluto di presenze in qualsiasi attività o manifestazione organizzata nell'ambito dei ricreatori cittadini. Si trova, poi, nell'unico rione triestino in cui negli ultimi tempi non è stato registrato un calo demografico. Un rione popolare, alle prese con problemi sociali cui non si sottraggono certo i bambini, ma, soprattutto, i giovani.
«Una struttura come il 'Pitteri' — sostengono i suoi strenui difensori — costituisce senza ombra di dubbio per i giovani di San Giacomo un grosso deterrente alla droga e alla violenza». «Il ricreatorio non deve essere chiuso. Anzi la sua attività e la sua funzione andrebbero potenziate, magari con una revisione del regolamento che preveda nuove attività collegate all'universo giovanile». «Ci sono commissioni di studio di Stati esteri che vengono a Trieste per visitare e capire la realtà dei ricreatori per riportare in patria i modelli e noi, invece, pensiamo a chiuderli».
Il Comitato chiede all'amministrazione comunale l'annullamento della delibera relativa al progetto del complesso polifunzionale degli 'Amici di S. Giacomo' e «vista la situazione di assoluta precarietà che si verrebbe a creare per il futuro del 'Pitteri', in caso di esecuzione del complesso sportivo, propone la revisione globale dello stesso, con il ritorno a quella che era l'idea iniziale e che prevedeva la costruzione di una palestra attigua alla scuola 'Duca D'Aosta', fermo restando il restauro della struttura del ricreatorio».
Il Comitato alla fine lancia un segnale minaccioso. «Se non saremo ascoltati — dicono — siamo pronti a intraprendere le opportune azioni legali necessarie a scongiurare la morte del 'Pitteri'».

[Mauro Manzin]



Il «Pitteri» ospita ogni giorno un'ottantina di ragazzi dai 6 ai 15 anni in un rione che non sente cali demografici. Il comitato difesa ricreatori contesta perciò i piani del Comune di trasformazione della struttura in centro sportivo polifunzionale. (Italfoto)

GIOVANI / GARA

Un 'rally infernale' per scoprire la città e le buone letture

GIOVANI

Biblioteca «viva»

Ricco programma della «sezione ragazzi» della biblioteca civica «A. Hortis» che si propone di dare un contributo alla formazione culturale dei ragazzi coinvolgendoli in attività ludico-pratiche, offrendo loro incontri con esperti che relazionano su tematiche storico-politiche di attualità. Per l'anno in corso sono previsti incontri sulla struttura dell'Europa comunitaria, vista anche nei suoi rapporti con l'Est, in collaborazione con l'Isdee e l'Aede. Nelle prossime settimane si terrà un seminario per insegnanti sulla didattica della biblioteca: scopo principale informare i docenti sul patrimonio librario posseduto e sul suo criterio di organizzazione, nonché fornire suggerimenti sui diversi metodi di approccio all'informazione. Numerose sono state le adesioni, fra le quali va segnalata l'iscrizione della bibliotecaria della scuola media con lingua d'insegnamento italiano di Buie. Sarà ripresa l'esperienza di «Animazione del libro», creazione e fruizione immediata di un manufatto cartaceo e non, frutto della fantasia e dell'abilità dei ragazzi; tale attività ha riscosso nello scorso anno ampio successo tra insegnanti, ragazzi e genitori, per l'esito immediato che produce, nello stimolare i ragazzi all'interesse per la lettura e a una maggior confidenza con la biblioteca. Un seminario sarà organizzato per studenti delle medie e delle superiori dal titolo «Il libro e la scrittura», che intende dare una panoramica, corredata da supporti audiovisivi e da una visita ad uno stabilimento tipografico editoriale, degli strumenti scrittorii, a cominciare dai graffiti fino alle ultime impostazioni grafiche. Queste attività oltre allo scopo di far sì che i ragazzi sentano l'esigenza di avvicinarsi ad uno strumento fra i più formativi, qual è il libro, ha quale obiettivo principale il risveglio in essi di una coscienza critica che li porti all'elaborazione di contenuti propri, personali, non mediati.

Primo «Rally infernale», ovvero alla scoperta della città e del piacere di leggere. E' un'avventura con il patrocinio del Comune di Trieste in collaborazione con l'assessorato alle «questioni giovanili», l'assessorato allo sport, turismo e tempo libero e l'assessorato alle istituzioni culturali. Ma di che si tratta? L'Arciragazzi, in collaborazione con le case Editrici E.Elle e la Nuova Italia con il patrocinio del consiglio nazionale dei minori, dal 10 al 18 marzo organizza in 20 città italiane un grande gioco di animazione per i ragazzi dagli 11 ai 16 anni, sviluppando il tema della lettura, in un contesto di avventurosa scoperta dei centri urbani.
Il gioco consiste in una caccia al tesoro per squadre di dieci ragazzi, coordinati da insegnanti, educatori di associazioni, adulti-amici... Durante lo svolgimento del «Rally infernale», i partecipanti attraverseranno spazi di incontro, luoghi di produzione e di distribuzione della cultura, della formazione e dell'informazione presenti nel tessuto urbano: biblioteche, librerie, centri di documentazione, tipografie di giornali, redazioni, emittenti televisive, case editrici, agenzie, musei... In questi luoghi i ragazzi affronteranno una serie di prove (giochi di conoscenza e raccolta di informazioni, attività di scrittura, lettura, osservazione...) che richiederanno la messa in campo di competenze, soprattutto di tipo linguistico, e solleciteranno incursioni nel panorama della produzione editoriale rivolta ai ragazzi, che costituisce una ricchezza da valorizzare anche in rapporto alla gestione del «tempo libero». Nella nostra città il gioco si svolgerà il 15 marzo con partenza alle 15 da piazza dell'Unità d'Italia. La squadra vincitrice parteciperà alla finale nazionale che si svolgerà a Firenze domenica 25 marzo.
Il Rally italiano è parte di una iniziativa europea. Le squadre di ogni Paese, selezionate fra le vincitrici delle fasi cittadine, parteciperanno alla finale europea che si svolgerà durante le vacanze di Pasqua (dal 9 al 18 aprile). La finale europea, organizzata a cura dei Francas (Federazione francese di centri educativi del tempo libero) durerà 8 giorni e si giocherà nel corso di una crociera nel Mediterraneo e durante un soggiorno in Algeria. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Coordinamento Rally, assessorato allo sport, turismo e tempo libero — via del Teatro 5 — tel. 6754601.

GIOVANI / ISTITUTO NAUTICO

Una crociera per i futuri allievi

Le potenzialità della scuola di mare saranno illustrate con uno stand al Nauticamp

Quest'anno, oltre all'ormai tradizionale stage di lavoro che porta i ragazzi delle quinte classi dell'Istituto Nautico a compiere un percorso che in nove giorni tocca, con partenza e arrivo a Venezia, le città di Ragusa, Pireo, Rakliom, Alessandria d'Egitto, si è svolta per la prima volta anche quella delle quarte classi a bordo della motonave «Sansovino», ultima nata della flotta della compagnia di navigazione Adriatica. Una crociera di sei giorni (uno in meno del solito a causa di uno sciopero delle dogane) che si è svolta fra i porti di Zara, Ancona, Spalato, Ragusa e Bari, con partenza e arrivo a Trieste.
Gli allievi delle quarte hanno abbandonato le aule per partecipare attivamente allo stage di esercitazione. Già dall'imbarco si era convenuto con il comandante capitano Baldassi, il direttore di macchina Gomiselli e gli ufficiali di suddividere le classi in gruppi di 3-4 ragazzi in modo da garantire la presenza in plancia e in sala macchine durante tutta la navigazione e allo stesso tempo la rotazione dei gruppi per le varie guardie.
I ragazzi hanno effettuato numerose osservazioni meteorologiche e, con gli strumenti messi a disposizione hanno seguito dal vivo la navigazione d'altura e costiera. Da rilevare che la «Sansovino» è munita del sistema di navigazione integrata Sperry Marine adottato dalle ultime navi varate dagli armatori del gruppo Finmare.
Oltre ai «momenti di lavoro», la navigazione è stata occasione anche e soprattutto per rendere coscenti i ragazzi della vita di bordo, permettendo loro di affrontare con maggior sicurezza un eventuale futuro imbarco come «allievi», senza compiere il classico «passo nel vuoto».
Ebbene, se l'Istituto Nautico di Trieste non sta «affondando», è anche grazie a queste iniziative intraprese dalla scuola.
Domenica frattanto, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (in concomitanza con il Nauticamp, cui l'istituto partecipa con un suo stand) ci sarà per la prima volta a Trieste l'iniziativa «Nautico porte aperte», che permetterà a tutti di constatare la modernità, l'attualità e la potenzialità di questa antica scuola locale.



Un momento della crociera d'istruzione sulla motonave «Sansovino» dell'Adriatica di navigazione cui hanno partecipato gli allievi delle quarte del Nautico.

GIOVANI / IN APRILE

Minoranze: incontro fra i ragazzi europei

Nel corso di un incontro svoltosi nella sede triestina dell'Unione slovena sono state illustrate le finalità e lo svolgimento dell'imminente seminario annuale della gioventù delle nazionalità europee 1990, che si terrà a Trieste ed a Gorizia dal 7 al 13 aprile.
All'incontro sono intervenuti i rappresentanti della Youth European Nationalities (gioventù delle nazionalità europee), organizzazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa che riunisce tredici minoranze etniche. Hanno parlato il presidente Julius Muehloegger (altoatesino), il segretario Steen Roar Hillebrecht, appartenente alla minoranza danese in Germania ed i vicepresidenti Duri Denoth (retoromano) e Peter Rustja della mioranza etnica slovena nel Friuli-Venezia Giulia.
Durante l'incontro è stato ribadito che il processo di integrazione europea non interessa soltanto gli operatori economici o le classi politiche, ma anche i giovani delle varie comunità europee. Si è parlato inoltre degli importanti cambiamenti nell'Est e dell'appuntamento europeo del '92, che dovrebbe portare ad un graduale superamento degli Stati nazionali. A questi cambiamenti le minoranze vogliono partecipare attivamente.
Al seminario internazionale della gioventù delle nazionalità europee, organizzato quest'anno dal circolo culturale sloveno di Trieste, prenderanno parte un'ottantina di partecipanti provenienti da tutto il continente. L'incontro sarà dedicato all'organizzazione politica autonoma delle minoranze etniche.
Il programma del seminario comprende varie attività, tra cui conferenze, incontri, visite a istituzioni della comunità slovena nel Friuli-Venezia Giulia, finalizzate a dare un'ampia panoramica della nostra regione e nello stesso tempo per scambiare opinioni con giovani provenienti da Paesi diversi, ma con simili aspirazioni e problemi.

GIOVANI / ALLA PROSSIMA MARCIALONGA

Di corsa á New York

Un'occasione d'incontro con gli italiani emigrati

Una pattuglia di giovani atleti triestini (tra i quali figura qualche elemento di maggior esperienza ma dal cuore sempre giovane) parteciperà alla prossima edizione della maratona di New York. Non si conoscono ancora i dettagli dell'iniziativa ma essa può venir interpretata quale risposta alla chiusura, a suo tempo, del consolato americano nella nostra città, e infine anche dell'Usis.
Sembra essere questo lo spirito che anima il comitato organizzatore e, in primo luogo, il dottor Franco Giorgini suo ideatore e già promotore del Ferragosto triestino sulla riviera di Barcola. La squadra, composta da dieci atleti, verrà sottoposta ad adeguati allenamenti e severi controlli periodici di idoneità fisica a cura della Federazione medico-sportiva di Trieste, al fine di ben figurare nella prestigiosa gara che si svolgerà il quattro novembre prossimo. Al di là dell'aspetto agonistico, sarà programmata una serie di incontri tra la comunità giuliana di New York e la rappresentativa triestina. Faranno parte di quest'ultima anche numerosi accompagnatori e artisti che prenderanno parte alle iniziative collaterali alla corsa.
Hanno già garantito la loro collaborazione gli assessorati per il turismo e lo sport del Comune e della Provincia, il Coni, l'Ussi e l'Anai. Il sindaco Richetti ha voluto esprimere «vivo apprezzamento per il valore del progetto, sia come sostegno alla pratica di uno sport tra i più autentici, sia come intervento di rivitalizzazione dello sport triestino e divulgazione del nome della città nel mondo».

[m. t.]

GIOVANI / AVVENTURA

Un assaggio di «Camel» sulle piste venezuelane



Glassi e Benedetti alle prese con un passaggio difficile.

Ben diversa, l'impresa che attende altri due nostri concittadini, Gianfranco Benedetti e Pietro Grassi. I due piloti triestini stanno partecipando al Camel Trophy — Speciale Italia, in Venezuela, assieme ad altri sette equipaggi italiani che hanno superato le durissime selezioni nazionali presso Polcanto (Fi). Dalle gare sudamericane e dopo ulteriori prove di guida, orientamento e sopravvivenza, usciranno i nomi di coloro che comporranno la squadra italiana alla fase finale del Camel Trophy. Equipaggi di tutto il mondo si contenderanno la vittoria in Siberia orientale, nella zona del lago Baikal. Le prove che si stanno svolgendo in Venezuela prevedono un impegnativo percorso di oltre mille chilometri attraverso la regione forse più bella ed incontaminata dell'intero pianeta. Benedetti e Grassi, infatti, attraverseranno la zona del Llanos, Caicara e Porto Paez per addentrarsi, quindi, nella foresta amazzonica. Da lì, proseguiranno fino a Cano Santo e San Fernando Atababo dove caricheranno la loro macchina su una zattera per poter risalire il corso del fiume Orinoco.

[m.t.]

GIOVANI / LE OCCASIONI DI STUDIO ALL'ESTERO

Un diploma «made in Usa»

Capita sempre più spesso che in un gruppo di giovani qualcuno dica pavoneggiandosi: «Ma io ho studiato negli Stati Uniti». Ecco come sorpresa, ammirazione e un pizzico d'invidia da parte dell'uditorio sortiscono subito l'effetto voluto e il passaggio nel mondo dei «big» è assicurato. In effetti ancora oggi, alle soglie del XXI secolo, si tende a considerare questo tipo di esperienza come monopolio dei migliori. Invece chiunque abbia una conoscenza abbastanza buona dell'inglese ha la possibilità di studiare in America e di conseguire eventualmente anche un «master».
La commissione per gli scambi culturali tra Italia e Stati Uniti, in collaborazione con il ministero degli Affari esteri, il ministero della Pubblica istruzione e l'ambasciata degli Stati Uniti in Italia offre e organizza programmi di studio per brevi o lunghi periodi a seconda delle esigenze dei richiedenti. E' possibile fruire di borse di studio che, in genere, durano un anno, finanziate dai governi della Repubblica italiana e dagli Stati Uniti e da enti privati. Ma si possono ottenere anche dei prestiti agevolati (fino a 12 milioni di lire) per seguire corsi di perfezionamento. Chi invece intende frequentare un anno di liceo o dei corsi specialistici non contemplati dalle borse di studio deve finanziarsi da solo. Ma ugualmente anche per questi ultimi la commissione per gli scambi culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti organizza il programma su modello di quello richiesto dall'interessato. La durata del periodo di residenza all'estero può variare da poche settimane a un anno intero. I ragazzi soggiornano generalmente presso una famiglia e seguono corsi quotidiani per la durata di tutto il periodo di permanenza in una high school. In base al «Programma Fulbright» la commissione bandisce anche un determinato numero di borse di viaggio che comprendono il biglietto di andata e ritorno dal luogo di residenza in Italia al luogo di destinazione negli Stati Uniti per la via più breve. Le domande per ottenere le borse di studio e di viaggio devono essere inoltrate due anni prima.
Questo significa che inviando adesso una domanda per una borsa di studio o una borsa di viaggio si potrà partire soltanto nell'anno accademico 1991-'92. Per essere ammessi al concorso è necessario sostenere un esame di lingua inglese, il «Toefl» (test of english as a foreign language) e conseguire un punteggio non inferiore a 590. Il certificato relativo al test deve pervenire alla commissione per gli scambi culturali entro la prima metà dell'anno ed essere valutato. Dal 12 maggio prossimo sarà possibile affrontare il «Toefl» anche nella nostra città, presso il collegio del Mondo unito. Per il momento invece bisogna recarsi a Milano o a Roma.
Possono partecipare al concorso i laureati in qualsiasi disciplina, e i diplomati dell'Isef. Nel caso degli studenti di scuola media superiore vale la possibilità di completare il penultimo anno scolastico (di liceo classico e scientifico) negli States, che corrisponde all'ultimo anno di scuola superiore americano. «In questi casi, però, spetta al Preside della scuola italiana convalidare l'anno oppure rifiutarlo», afferma la dottoressa Isabella Lanciotti, funzionaria presso la commissione per gli scambi culturali a Roma. Le difficoltà maggiori per ottenere le borse di studio sono quelle che investono i laureati in medicina, però.
Ad essi è richiesta la convalida della laurea e la procedura per ottenere un incarico esige sempre tempi piuttosto lunghi. Questo spiega le poche domande secondo la signora Elena Botteri dell'Associazione italo-americana triestina, da parte dei neo laureati in questa materia. Nei programmi di scambi culturali esiste anche una borsa di studio di circa 8.000 dollari per non udenti presso la «Gallaudet University» (l'università americana statale per i sordi) di Washington. Studiare negli Stati Uniti, dunque, non è più un appannaggio di pochi.
A Trieste l'Usis (United States information service) che dai tempi del governo militare alleato forniva e curava le informazioni relative a questi servizi, è purtroppo scomparso. Ma è possibile rivolgersi all'Associazione italoamericana, che ha sede in via Roma 15 oppure al rappresentante consolare degli Stati Uniti.

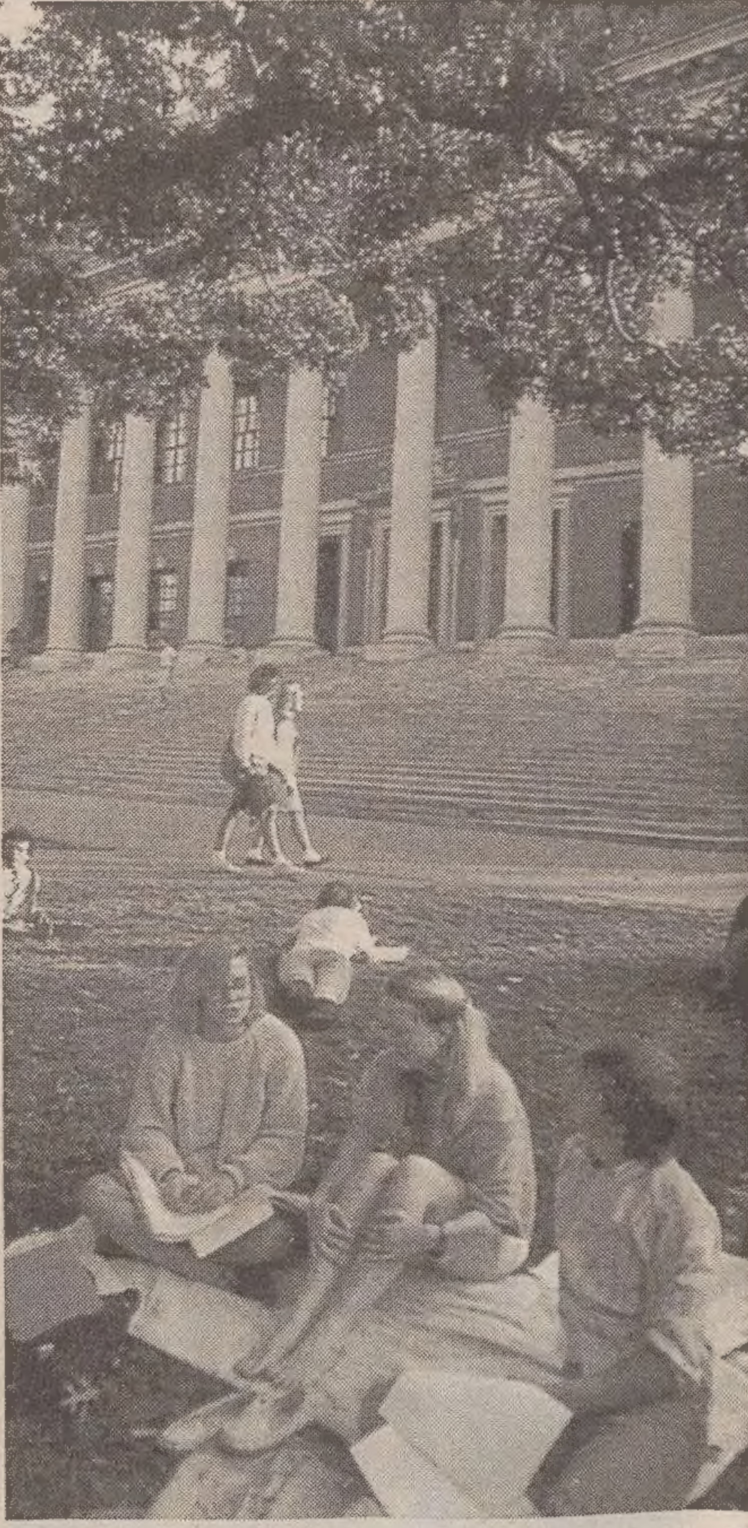
[Noemi Premuda]

GIOVANI / SUPERIORI

Fra i 15 e i 19 anni il tasso di scolarizzazione più alto

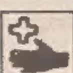
Nella provincia di Trieste, su cento giovani compresi nella fascia d'età dai 15 al 19 anni, settanta frequentano una scuola secondaria superiore: una percentuale che conferma il più elevato tasso di scolarizzazione che contraddistingue la nostra provincia, rispetto al resto del Paese. A livello nazionale, infatti, gli studenti delle scuole secondarie superiori costituiscono mediamente il 57% della popolazione giovanile compresa nella fascia d'età 15-17 anni.
Il fenomeno — collegato al fatto che la crescente specializzazione, meccanizzazione e automatizzazione del lavoro e impiego di attrezzature e di apparecchi sempre più sofisticati richiedono una più approfondita preparazione tecnico-professionale da parte delle nuove leve di lavoro — si è particolarmente accentuato nel corso di questi ultimi anni. In un decennio, infatti, secondo quanto si apprende da un'analisi comparata delle statistiche ufficiali rese note dall'Istat, la percentuale dei giovani fra i 15 e i 19 anni di età che frequentano una scuola media superiore è salita, nella nostra provincia, dal 63% all'attuale 70.
Malgrado ciò, a causa del decremento demografico in atto localmente, in cifre assolute la popolazione scolastica degli istituti secondari superiori della provincia di Trieste ha registrato un aumento — in tale periodo — piuttosto modesto: pari precisamente all'11 per cento. E' questa, una percentuale sensibilmente inferiore a quella — intorno al 21 per cento — riscontrata a livello nazionale, nonché agli incrementi verificatisi in molte altre delle maggiori province italiane, nelle quali per altro sino a pochi anni fa i tassi di scolarità erano rimasti fermi su livelli eccezionalmente bassi.

[gio.p.]



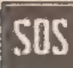
Studenti stranieri in un campus universitario americano.

NUMERI UTILI



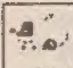
Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.



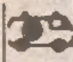
Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 60311; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.



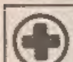
Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.



Per avere un'ambulanza

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).



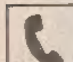
Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.



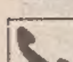
Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.



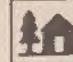
Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.



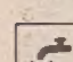
Telefono amico

Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19.



Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 212020. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.



Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.



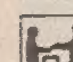
Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.



Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).



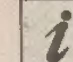
Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.



Il taxi sotto casa

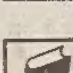
Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.



Ferrovia e aeroporto

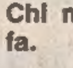
Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821. Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

IL BUONGIORNO



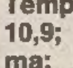
Il proverbio del giorno

Chi nulla ardisce, nulla fa.



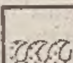
Dati meteo

Temperatura massima: 10,9; temperatura minima: 4; umidità: 55%; pressione: 1030,4 in diminuzione; cielo: sereno; vento: calmo; mare calmo; tempera tura del mare: 9,7.



Le maree

Oggi alta alle 0.33 con cm 4, alle 5.32 con cm 20, alle 19.55 con cm 29 sopra il livello medio del mare; bassa alle 12.49 con cm 42 sotto il livello medio. Domani prima alta alle 6.45 con cm 26 sopra e prima bassa alle 1.28 con cm 7.



Un caffè e via...

L'imposizione di un prodotto al bar dietro la concessione di prestiti fa passare in seconda linea la qualità del prodotto servito. Oggi degustiamo un espresso al Bar Virgilio — Via Revoltella 63 — Trieste.

OGGI
Farmacie aperte

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, via Giulia 14, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), strada per Longera 172, lungomare Venezia 3, Muggia. Opicina, piazzale Monte Re 3, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 726835; piazza Libertà 6, tel. 421125; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998. Opicina, p.le Monte Re 3, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): largo Sonnino 4, piazza Libertà 6, lungomare Venezia 3 Muggia. Opicina, p.le Monte Re 3, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

RISTORANTI E RITROVI

ORE DELLA CITTA'

Festa della donna

Oggi alle 15.30 presso la lega di Scoglietto, via dello Scoglio 197, avrà luogo l'incontro dei pensionati dello Spi-Cgil in occasione della distribuzione delle tessere per il 1990 e nella stessa data, sarà festeggiata la giornata internazionale della donna.

Eterna sapienza

Domani alle 16.30, nella sala della Curia vescovile di via Cavana 16, per gli Incontri biblici guidati da mons. Luigi Parentin, sarà trattato il tema: «Il libro di Giona in relazione alla universalità della salvezza».

Gita carsica

I ragazzi del Gruppo Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sezione Cai di Trieste, e loro amici, sono invitati in sede, via Machiavelli n. 17, giovedì alle 19, per informazioni sulla seconda parte della gita carsica «da Santa Croce a Santa Barbara», che verrà fatta domenica.

Acquistate oggi pagate domani

Da Guina le migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti primaverili, pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Telefonate per informazioni, vi offriremo l'opportunità di rinnovare il vostro guardaroba alle condizioni che più vi fanno comodo. Guina, via Genova 12, Trieste, tel. 630109.

Pulitura camosci da soli

Ma perché circolare con montoni, antilopi, stivali, borsette sporchi? Con Preben da soli tutto pulito. Centro vendita e dimostrativo. Giulia 13. Tel. 775748.

Rotary club Trieste Nord

Questa sera alle 20.30 riunione conviviale nell'usuale sede. Parleranno gli oratori ing. Alfonso Ragone, ing. Ferruccio Carbi e l'ing. Giorgio Bortolotti sul tema: «Centro di urbanistica di Trieste».

Pro Senectute

Oggi alle 18.30, nella sede di via Valdirivo n. 11, avrà luogo la riunione del consiglio direttivo della Pro Senectute.

Abilitazioni riservate

I docenti interessati alla preparazione alle prove scritte degli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (sessioni riservate) sono invitati a partecipare a un incontro preliminare, che si terrà venerdì alle 15.30, nella sede dell'Uciim, piazza Ponterosso 6, secondo piano.

DI SERA
Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).

Linee serali

Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:

A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.
p. Goldoni-Campi Elisi.
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.
B - p. Goldoni-Longera.
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.
p. Goldoni-Servola.
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.
C - p. Goldoni-Altura.
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.
p. Goldoni-Valmaura.
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.
p. Goldoni-Barcola.
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.
D - p. Goldoni-v. Cumano.
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.
p. Goldoni - Campo Marzio.
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

Caffè-libreria al San Marco

Oggi, martedì 7 marzo, alle 18 al Caffè San Marco sarà presentato il libro di Alma Morpurgo «Queste figlie mie», che raccoglie i ricordi di una triestina dalla prima guerra mondiale ai giorni nostri. Parleranno Lilla Cepak e Fabio Malusà; interverrà Giorgio Voghera. L'autrice sarà presente per firmare i volumi.

Propeller Club

La prossima riunione conviviale dell'International Propeller Club avrà luogo venerdì alle 19.30, presso la sala principale del Jolly Hotel di Trieste, corso Cavour 7. La serata viene organizzata in collaborazione con l'associazione italiana di tecnica navale Atena e con le socie del Soroptimist di Trieste. Relatore della serata sarà il prof. Michele Lacalamita, attuale presidente dell'associazione armatori europei, che ci parlerà sul tema: «L'impatto del mercato comune sui trasporti».

Concorso pubblico

E' stato bandito sulla G.U. del 27/2/'90 — 4.a serie speciale n. 17 — un concorso circoscrizionale per la nomina ad assistente amministrativo nel ruolo delle Direzioni provinciali del Tesoro per 2 posti a Trieste e 2 posti a Pordenone.

Corso intensivo personal computer

il 10, 11, 24 e 25 marzo, ultimi giorni d'iscrizione, Foscolo Informatica via Pietà 29 tel. 775796.

Corsi di informatica e contabilità

ultimi giorni d'iscrizione. Foscolo Informatica via Pietà 29 tel. 775796.

STATO CIVILE

NATI: Galante Martina, Zucca Alex, Medvescek Erik, Degrassi Alessia, Crepaldi Alexia, Kosuta Manja.

MORTI: Kersevan Ida ved. Majcen, anni 79; Beck Malvina, 84; Mattion Roma ved. Cantani, 79; Cecchetti Mario, 50; Terpin Giuseppina, 91; Di Risola Alfredo, 67; Zaganelli Francesco, 70; Mozina Amalia, 51; Geri Giovanni, 93; Furlan Angela ved. Zarattini, 80; Gnisci Pietro, 68; Barbieri Ugo, 55; Lozei Giuseppina, 88; Steffè Elvira ved. Pangaro, 85.

MOSTRE

Sala Comunale d'Arte
DUCATON
Ultimo giorno

Galleria Cartesius
DARIO DELPIN
Lagune invernali

Galleria Piccola Arte
Via Bernini 4
CERAMICAGRAFICA
BRUNETTI CALLEA

APPUNTAMENTI

Un ricordo «mondiale» che risale al 1934...

I campionati mondiali di calcio hanno già toccato, in passato, la nostra regione. Il 27 maggio 1934, infatti, allo Stadio Littorio (oggi «Grezar») di Trieste si disputò l'incontro Cecoslovacchia-Romania. L'avvenimento sarà ricordato, attraverso la lettura di quotidiani dell'epoca, nel corso del programma «Udine '90» che Giancarlo Deganutti presenta oggi alle 14.30 alla radio regionale, con la collaborazione di Alessandra Beltrame. Ospiti della puntata saranno l'on. Roberta Breda e l'ing. Giuliano Parmeggiani, progettista dello Stadio Friuli.

Glasbena Matica
Un Quartetto

Domani alle 20.30 al Kulturni dom di via Petronio a Trieste Volodja Balzalorsky violino, Jurij Jenko clarinetto, Andrej Petrac violoncello e Bojan Gorisek pianoforte eseguiranno «Quatur pour la fin du temps» di Messiaen.

Alla radio regionale
Problemi di donna

«La donna: problemi di oggi e di ieri» è il tema del nuovo ciclo di «Undicietrenta», in onda fino a venerdì in diretta alla radio regionale a cura di Tullio Durigon e Fabio Malusà, con la collaborazione di Michele Del Ben.

A Monfalcone
Viaggio incantato

Domani alle 9 e alle 11.30 al Comunale di Monfalcone lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta per le scuole dell'obbligo «Il viaggio incantato» di Furio Bordon, regia di Francesco Macedonio, musiche di Angelo Branduardi, con le marionette di Podrecca.

Alla radio regionale
Canzoni triestine

Domani alle 15.15 va in onda alla radio regionale «Molighe 'l fil che 'l svoli», antologia di vecchie canzoni triestine curata da Liliana Bamboschek con la regia di Euro Metelli. Argomento della puntata: «Ricordi de guera». Partecipano gli attori Luciano Delmestri, Laura Bardi e Giorgia Vignoli con il complesso diretto da Livio Cecchelin.

A Gorizia
Nikita Magaloff

Domani alle 20.30 all'Auditorium di Gorizia, per i Concerti della Sera organizzati dall'associazione Lipizer, avrà luogo l'attesissimo concerto del pianista Nikita Magaloff. Musiche di Schumann e Mendelssohn. Il 12 marzo Magaloff sarà ospite della Società dei Concerti al Politeama Rossetti di Trieste.

A Udine
Wim Mertens

Domani alle 21 al Teatro Zanon di Udine nell'ambito di «Contatto Musica» è in programma l'esibizione del musicista belga Wim Mertens.

Alla radio regionale
Nordest Cultura

Venerdì alle 15.30 «Nordest Cultura», la rubrica radiofonica regionale curata da Lilla Cepak e Fabio Malusà, propone un'intervista con Enrico Morovich («L'abito verde», edito da Marcos y Marcos) e Jules Verne riscoperto da L'Asterisco.

A Monfalcone
Orchestra slovena

Venerdì alle 20.30 al Comunale di Monfalcone concerto dell'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana, diretta da Anton Nanut. Al pianoforte François Joel Thiollier. Musiche di Liszt e Rachmaninov.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Giovedì 15 marzo alle ore 20 prima (turni A) di «Fidelio» di L. van Beethoven. Direttore Spiros Argiris, regia di Frank Bernd Gottschalk. **Martedì** 6 marzo 1990.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Lunedì alle **18** «Leonard Bernstein dirige "West Side Story"». Inviti biglietteria del teatro.

MIGNON. 16, ult. 22.15: «La voce della luna» a grande richiesta ritorna per pochi giorni il capolavoro di F. Fellini con C. Benigni e P. Villaggio.

GLASBENA MATICA. Stagione di concerti 1989/'90. Kulturni dom di Trieste, via Petronio 4. Mercoledì 7 corr. ore **20.30**: O. Messiaen-Quatur pour la fin du temps. Volodja Balzalorsky-violino, Jurij Jenko-clarinetto, Andrej Petrac-Violoncello e Bojan Gorisek-pianoforte. Prevendita dei biglietti Galleria Protti, Utat.

ARISTON. 16, 18, 20, 22: «Crimini e misfatti», il nuovo capolavoro di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Martin Landau, Anjelica Huston, Alan Alda, Claire Bloom. Candidato agli Oscar '90. 2.a settimana.

L'AIACE AL «CHE GUEVARA» (via Madonnina 19). Imminente in anteprima. Dario Fo in «Musica per vecchi animali» (Italia, 1989), di S. Benni. Per tutti.

EXCELSIOR. Ore **17, 18.45, 20.25, 22.15.** «Légami!» di Pedro Almodovar, con Victoria Abril (la pornostar) e Antonio Banderas (il «matto» follemente innamorato): la commedia neuroromantica che ha entusiasmato pubblico e critica al Festival di Berlino '90. V.m. 18. N.B.: Prezzi ridotti per gli abbonati del 10.o Festival dei Festival; tra pochi giorni il film passerà in programmazione alla Sala Azzurra.

SALA AZZURRA. 10.o Festival dei Festival. Ore **17.15, 19.30, 21.45:** dal Festival di Montreal '89 il nuovo capolavoro di Bertrand Tavernier: «La vita e niente altro», con Philippe Noiret e Sabine Azéma. Due attori straordinari in un'appassionante e drammatica storia d'amore nella Francia del primo dopoguerra. Scopecolor.

EDEN. 15.30 ult. 22: «Porno sensation». Donne abbandonate al più crudo masochismo pur di trovare nuovi piaceri. V. 18.

GRATTACIELO. 17.45, 20, 22.15. Steven Spielberg presenta: Jack Lemmon in una interpretazione la più intensa della sua carriera: «Dad» con Ted Danson (Tre scapoli e un bebè) Ethan Hawke (L'attimo fuggente), O. Dukakis, K. Baker.

MIGNON. 16 ult. 22.15: «Fiori d'acciaio» dopo «Voglia di tenerezza» dal mondo dei sentimenti un altro toccante capolavoro con Sally Field, Shirley MacLaine e Olympia Dukakis.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Perché proprio a me?». Un film tutto azione e risate con Christopher Lambert e Christopher Lloyd.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Harry ti presento Sally...» con Billy Crystal e Meg Ryan. Risate a getto continuo nel divertentissimo film di Rob Reiner candidato agli Oscar '90. IV settimana.

NAZIONALE 3. 16.20 ult. 22.10: «Avventure extra coniugali». Claudia Von Staadt (Miss porno '89) in un hard straordinario. V. 18.

NAZIONALE 4. 16.30 e 21. Solo 2 spettacoli al giorno, data l'eccezionale lunghezza del film (3h e 10'): «Camille Claudel» di B. Nuytten con Isabelle Adjani e Gérard Depardieu. Gli amori, i tormenti, l'estasi di una donna famosa in un meraviglioso affresco della Parigi fine '800. Vincitore di 5 Cesar e dell'Orso d'oro al festival di Berlino. Candidato agli Oscar '90 (miglior film, migliore attrice protagonista). Prezzi normali. Dolby stereo.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22: La Walt Disney presenta: «Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi», un divertimento per tutti.

ALCIONE. (Tel. 304832). Ore **16, 18, 20, 22:** «L'amico ritrovato» di J. Schatzberg, con Jason Robards, dall'omonimo romanzo di Fred Uhlman, presentato a Cannes '89. Grande successo di pubblico e di critica.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **16, 18, 20, 22.15:** Steven Spielberg presenta «Ritorno al futuro parte II», di R. Zemeckis, con Michael J. Fox e Christopher Lloyd. Un film per tutti. Domani «Palombella rossa».

RADIO. 15.30 ult. 21.30: «Verena la furia del sesso» con Marina Lotar. V.m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '89/'90. Lunedì 12 e martedì 13 marzo ore **20.30** Mario Chiocchio presenta «Erano tutti figli miei» di Arthur Miller, regia di Mario Missiroli, con Gastone Moschin, Emanuela Moschin, Daniele Griggio, Marzia Ubaldi. Biglietti alla cassa del Teatro.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '89/'90. Venerdì 9 marzo ore **20.30** concerto con l'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana diretta dal M.o Anton Nanut, pianista Francois Joel Thiollier. Musiche di Franz Liszt e Sergej Rachmaninov. Biglietti alla cassa del Teatro.

TEATRO COMUNALE. «Teatro oggi». Rassegna di 4 spettacoli di prosa. Abbonamenti alla cassa del Teatro.

BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO N. 38 EMESSO ALLE ORE 9.30 DI LUNEDÌ 5 MARZO 1990, A CURA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE FORESTE E DEI PARCHI UDINE (ASSOCIATA AINEVA)

PARTE METEOROLOGICA

Situazione generale: l'area anticiclonica presente sulla nostra regione manterrà praticamente invariate le condizioni del tempo.

Tempo previsto: cielo sereno o poco nuvoloso.

PARTE NIVOLOGICA

Stato del manto nevoso: la neve copre uniformemente solamente i versanti in ombra delle più alte cime dell'arco alpino regionale. I pendii esposti a mezzogiorno risultano nella maggioranza dei casi senza neve. La stabilità del residuo manto nevoso è buona.

Altezza media alla quota di 1700 metri:
Alpi Carniche: 5-10 centimetri.
Alpi Giulie: 30-40 centimetri.

PERICOLO DI VALANGHE

Il rischio di valanghe spontanee è quasi nullo. Le forti raffiche di vento dei giorni scorsi hanno favorito la formazione di modesti accumuli di neve nei canaloni e nei pendii prossimi alle creste, dove esiste debole pericolo di provocare il distacco di valanghe a lastroni di superficie.

Indice del rischio: 2 (rischio debole)
Tendenza del rischio: stazionaria.

Prossimo bollettino: mercoledì 7 marzo 1990

ELARGIZIONI

— In memoria di Mimmo d'Onofrio dall'amica Miranda 100.000 pro Lega Antivivisezionista nazionale di Firenze.
— In memoria di Ermanno Delpiano nell'VIII anniversario (28/2) dalla moglie Elvira Calligaris ved. Delpiano 25.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Manlio Spadon nell'anniversario (1/3) dalla sorella 10.000 pro Pro Senectute.
— In memoria del dott. ing. Franco Suligoi per il suo compleanno (3/3) da Miranda, Fabia, Carlo, Ilaria, Giulia 150.000 pro Liceo Petrarca (premio di studio dott. ing. Franco Suligoi).
— In memoria di Bruno Inwinkl nel XXIII anniversario (4/3) dalla moglie e figli 30.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Giacomo Machnich nel X anniversario (4/3) dalle figlie Silva e Mariuccia 25.000 pro Chiesa S. Francesco d'Assisi (frati minori conventuali), 25.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
— In memoria di Teresa Cecchi nel IV anniversario (5/3) da Maria e Pino Cecchi 25.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Lea Benevol nel XVI anniversario (6/3) da Fulvio Benevol 50.000 pro Opera Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Mario Bison nel V anniversario (6/3) dalla figlia Dodi 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Ettore Catapano nel II anniversario da Salvatore Catapano 30.000, da Maria Cillis 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gaspara Pagano nell'VIII anniversario (15/2) dalla cognata Elvira Calligaris ved. Delpiano 25.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Giovanni Bonan nel XVI anniversario (6/3) dalla figlia e dal genero 50.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Guido Bonivento nel III anniversario (6/3) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Ass. Amici del cuore, 20.000 pro Astad, 20.000 pro Uildm; dalla mamma Bruna, dalla sorella Lucy e dal cognato Ennio 10.000 pro Astad, 10.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Lina e Armido Callea (6/3) della figlia Ondina con Tullio e Mauro 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Carletto Collini per il compleanno (6/3) dalla sorella Anita 100.000 pro Chiesa della Madonna del mare.
— In memoria di Ubaldo Cossutti nel XIII anniversario (5/3) da Vanilla e Luciana 30.000 pro Astad.
— In memoria dall'avv. Vincenzo de Pangher Manzini nel XLI anniversario (6/3) da Mina e Arrigo 50.000 pro Astad, 50.000 pro Chiesa di Barcola.
— In memoria di Tiny Donda De Filippi per il compleanno da Marco Pupa 50.000 pro Cri, Sezione femminile di Trieste.
— In memoria di Agnese Grimaldi ved. Benussi nel IX anniversario (6/3) dal figlio Piero 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Eugenio Kreus nel XII anniversario (6/3) dalla moglie Elda 100.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria del cap. Raoul Marcucci nel VI anniversario (6/3) da Paola e Luisella 50.000 pro Unita' coronarica (prof. Camerini), 25.000 pro Sogit, 25.000 pro Padri cappuccini Montuzza.
— In memoria di Giorgio Opatti nel I anniversario da Nevy 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lucio Paoletti (6/3) da Nidia e Lino Sangalli 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Annamaria Suerz per il compleanno da Bruna, Ada ed Herta 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Felice Stasi nel XIV anniversario (6/3) da Jole Stasi 30.000, dalla famiglia Franco Stasi 50.000 pro Fondo studio malattie del fegato.
— In memoria di Attilio Stoelker (6/3) dalle figlie Bruna Galvani e Fulvia Schizzi 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Pietro Zaratin (6/3) dalla moglie Luciana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ernesto Berti da Floria, Silvana e figlie 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Bologna dai colleghi della figlia Silva 110.000 pro Ospedale Maggiore.
— In memoria di Narcisa Cecco dai condomini di viale R. Sanzio 5/4 50.000 pro Centro tumori Lovenati; 50.000 pro Pro Senectute; 50.000 pro Charitas diocesana.
— In memoria di Lucinda Ceriani dalla famiglia Ceriani-Raja 100.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Lucilla Contrino da Annamaria Milievich 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del cap. Fulvio Corrado da Nevia e Mario Marizza 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Renato Corbatto da un gruppo di ex colleghi della sorella 315.000 pro Associazione Amici del Cuore..
— In memoria di Caterina De Marchi Sardagna dai pazienti del dott. Sardagna 10.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Gemma de Guarrini ved. Catania da Iolanda e Liliana Catania 50.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Bruno Degrassi dalle famiglie dello stabile di Strada Vecchia dell'Istria 98 70.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Maria Grazia Doz in Lukovec dai cugini Marta e Luciano Lonza 40.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Grazia, Ermanno, Mario e Maria Doz dagli zii Augusto e Maria Doz 20.000 pro Agmen; 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; 20.000 pro Istituto Rittmeyer; 15.000 pro Famiglia umaghese.
— In memoria di Alice Eder Floegel da Elinor de Albori 50.000 pro Airc; da Hilde e Nino Del Fabbro 50.000 pro Comunità evangelica.
— In memoria di Bruno Garboni da N.N. 50.000 pro Astad.
— In memoria di Pietro Agostini da Giordano Stebel e famiglia 30.000 pro Enpa.
— In memoria di Eufemia Antollovich ved. Milani da Margherita Milani Pressenda e Rita 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vittorio Apollonio da Manuela, Carlo, Uccio, Giuliana e Gabriella 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marino Bensi da Teresina e Liliana Tavcer 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carmen Bianchi da Mariuccia 20.000 pro Istituto Teresiano casa di Nazareth.
— In memoria di Antonia Callegaro ved. Onor dalla famiglia Montonesi, Pergolis 20.000 pro Unione italiana Ciechi.
— In memoria di Roma Caputi dalla famiglia Benedetti Saverio 25.000 pro Ente protezione sordomuti.
— In memoria di Maria Cavalieri Macchioro da Aldo e Graziella Modugno 100.000 pro Pro Senectute; da Kelly Mann 50.000, da Mario e Mina Morpurgo 50.000, pro Pia casa Gentilomo; dal rag. Roberto Sagues 50.000 pro Associazione amici del Cuore; da Laura Apollonio 50.000 Liceo Dante (fondo Tito Livio Apollonio); da Izso Fulvia Tassi 50.000, da Pippo Gianna Bucher 50.000, da Emilia Illeni 50.000, da Ivetta Luzzatto Fegiz 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Kathleen Casali 100.000, da Dario Cogoi e figli 50.000, da Piero Kern 30.000, da Lydia Katomeris 50.000, da Renata e dal dott. Ferruccio Genel 50.000, pro Lega tumori Manni.

LA LETTERA

«Pago la bolletta, ma non ho la filodiffusione»

Care segnalazioni,
è legittimo dover pagare una bolletta per un'utenza non ottenuta e quindi non usufruita? E' quanto mi chiedo dopo aver osservato che all'inizio dell'anno mi è stata presentata la bolletta della Sip per il pagamento della filodiffusione, non ancora applicata. Preciso che nell'ottobre dello scorso anno effettuai il trasloco dell'abitazione da vicolo Scaglioni a Villa Opicina, in via di Basovizza. Presentai allora regolare richiesta affinché mi fosse trasferita l'utenza telefonica unitamente a quella per la filodiffusione di cui già godevo nell'appartamento che ho lasciato. A dicembre il telefono mi fu installato, ma non l'allacciamento per la filodiffusione di cui tuttora non usufruisco. Tuttavia mi è stato richiesto il pagamento anche per la fruizione di questo servizio. La filodiffusione non è stata installata, come mi è stato riferito dai tecnici, per l'indisponibilità di alcuni filtri. I filtri non ci sono, ma la bolletta sì.

Giuliana Esposito

TRAFFICO / PROGETTO

«Giù le mani dal Viale»

Contestato il progetto di eliminare ogni parcheggio nella zona

Come successo nel Borgo Teresiano, tutto accade senza previamente consultare i residenti ed esercenti del Viale XX Settembre, le cui esigenze andrebbero comunque tenute in una certa considerazione...

La nostra amministrazione comunale ne sta per combinare un'altra delle sue in materia di parcheggi!
Sarebbe intendimento (purtroppo ormai forse non solo un intendimento) degli amministratori comunali la realizzazione di un progetto denominato «Parco urbano».
Fra le altre cose, si tratterebbe di eliminare ogni possibilità di parcheggio in Viale XX Settembre, nel tratto compreso fra le vie Rossetti e Bonomo!
Naturalmente, come in un recente passato per il Borgo Teresiano, ciò viene fatto senza previamente consultare i residenti e gli esercenti del Viale, nel tratto incriminato!
Un atto d'imperio, che piova dall'alto, cui volutamente è stata data pochissima notorietà, e che metterà tutti gli interessati di fronte al fatto compiuto senza troppe possibilità d'appello!
Da molti anni, come a tutti è fin troppo evidente, la politica adottata dal Comune al riguardo è quella di eliminare parcheggi liberi, senza prima aver creato le aree alternative ai parcheggi soppressi oppure la creazione di parcheggi a pagamento.
Infatti, l'unica cosa che si è creata sinora è quella «cattedrale nel deserto» che conosciamo col nome di Silos e che, giustamente i triestini disertano.
Altri Silos sono in arrivo, naturalmente sempre previa soppressione di liberi parcheggi nelle zone limitrofe ai detti.
Sembra anzi, a questo proposito, che il Comune si sia obbligato a far rispettare con estremo rigore i divieti di sosta esistenti o creati per l'occasione.
Il Viale XX Settembre è ora nel mirino dell'assessore alla urbanistica, cui piace molto essere «pragmatico», termine forse oscuro ai più, ma che in parole povere significa «agire, darsi da fare», ma evidentemente sulla pelle altrui.
Siamo naturalmente tutti d'accordo che il Viale è un'area urbana fortemente degradata per la macchine in sosta, le immondizie, la droga ed il teppismo, e certamente coloro che oggi hanno una certa età senz'altro ricorderanno com'era il Viale un paio di decenni addietro, e cioè una bella passeggiata in piena città! Ma vent'anni fa non c'erano tante macchine circolanti, e sembra assurdo che con una deliberazione si voglia forzatamente ritornare indietro nel tempo azzerando la situazione presente, e facendo la politica dello struzzo.
Non hanno forse tenuto debito contro gli amministratori ed i funzionari comunali preposti al traffico di quante macchine parcheggiano in viale XX Settembre e di quale ben più grave situazione di congestione del traffico si verrebbe a creare, allorquando le centinaia di auto «sfrattate» dal Viale si riversassero nelle vie laterali già di per sé intasate e nella caotica via Giulia?
Ciò anche a fronte del non trascurabile fatto che le vie Crispi e Pindemonte, già ora sono chiuse al traffico per lavori che si protrarranno per alcuni mesi nella più rosea delle ipotesi, e del fatto, pure degno di nota, che il progettato parcheggio a pagamento di via Giulia, ben che vada, sarà ultimato fra tre anni!
Si sono forse scordati gli amministratori comunali che chi abita o lavora in Viale è un cittadino, lavoratore o pensionato, che paga le tasse e che quindi dovrebbe pure avere qualche diritto e non solo il dovere di fare la pecora?
Si è forse dimenticato l'assessore all'urbanistica, che in Viale abita molta gente, che molta gente significa molti voti, e che siamo prossimi alle amministrative di maggio?
Si è scordata l'amministrazione comunale che, fra i tanti residenti del Viale, molti sono gli automobilisti che pagano e quindi foraggiano le casse dell'Erario e quindi dell'ente comunale con abnormi tasse di circolazione, carissimi bolli patente e salatissime multe per divieto di sosta?
Evidentemente se ne sono scordati, se hanno deciso di attuare un provvedimento che certo non risulterà molto popolare in Viale XX Settembre!
O, forse, hanno deciso di dare retta a quei due o tre signori che vogliono avere il Viale sgombro dalle macchine, per portare più comodamente i loro cani, a fare i relativi «bisognini»?!
Molto spesso sulle «segnalazioni» è stato dato ampio spazio a chi denunciava lo stato di degrado del Viale per i motivi sopra esposti; ma non ci si ricorda d'aver letto le ragioni di chi in Viale deve parcheggiare per motivi di residenza o di lavoro!

Carmine Fortuna

AMICI SENZA PAROLA A cura di **Mir**

Tutta la vita per «loro»

Gloria Grosso, una donna che ha saputo realizzarsi come moglie, madre, ambientalista e parlamentare ma, soprattutto, come protezionista doc. Ospite giorni fa a Trieste dell'onorevole Giulio Camber, l'abbiamo avvicinata per riproporle il problema dei muli, «alpini» senza stellette, che le sta particolarmente a cuore come del resto quelli di tutti gli animali. Ha sinora presentato diversi progetti di legge per la tutela degli amici senza parola, ha dibattuto la questione in tutte le sedi possibili e, finalmente, sta ottenendo quello che sperava: i muli non verranno mandati al mattatoio, come si era già impegnato anche il ministro della Difesa Martinazzoli, e quelli «in congedo» e i nuovi nati nel centro di Grosseto verranno assegnati alla Forestale che già si serve di cavalli. Ci dovrebbe essere anche un simbolico passaggio di questi commilitoni dei soldati della montagna dal ministero della Difesa a quello dell'Agricoltura e delle Foreste.
Discorrendo, l'on. Grosso ricorda una caserma del Cadore dove, sul marmo, è eternato il rapporto alpino «mulo»: reduce della campagna di Albania, un militare sarebbe potuto ritornare a casa ma quando seppe che il suo compagno d'armi a quattro zampe era stato destinato alla Russia, lo seguì ed entrambi non tornarono dalla steppa. Gloria Grosso è riuscita a far approvare un progetto per l'aumento dell'organico della Forestale che in questi giorni verrà potenziata con ulteriori 350 uomini e, quindi, i muli potranno trovare collocazione presso i vari reparti, destinati a venire ulteriormente infoltiti. In parole povere, la funesta ipotesi del mattatoio si sta allontanando sempre più per questi «bocia» e «veci» senza cappello con la piuma. Un'altra tappa importante della sua vita di esponente politica è la discussione attualmente in corso, di un suo progetto per depennare dalla dichiarazione dei redditi il possesso di un cavallino destinato non alle prestigiose e lucrose competizioni internazionali ma al trekking familiare. Veneta di origine e figlia di un ufficiale di cavalleria, Gloria Russo è un'ottima amazzone (un giorno si presentò a cavallo in piazza del Popolo) e le piace ricordare che suo padre soleva dire, celiando, che si può prestare la moglie ma non il proprio cavallo.
«Ritorniamo alle origini — conclude — Lorenzo il Magnifico non andava in spider ma cavalcava. Nei nostri giorni disumanizzati e meccanizzati sovente si dimentica anche il bene fisico che ci viene da un animale: salire in groppa a un vecchio cavallo può essere un'ottima terapia per un bambino malato di autismo, un cane o un gatto possono riempire le vuote giornate di un vecchio che senza questa presenza avrebbe per compagni soltanto la solitudine e il silenzio».

Lucrezia Borgia?

Stiamotornando, per caso, ai tempi favoleggiati di Lucrezia Borgia? Almeno per quanto concerne i gatti sembrerebbe di sì. Nella zona di via Vasari sono morti per veleno due gattoni adulti e un giovane certosino mentre altri sono misteriosamente spariti. Rubati ad arte oppure vittime del solito boccone? Difficile poterlo dire. Gli abitanti del luogo si sono messi sul piede di guerra e tengono d'occhio quelle strade, decisi a intervenire per qualsiasi tentativo di veneficio ai danni dei poveri e innocui felini.

Appelli per animali

Sei gattini sani e pulitissimi si regalano a persone buone. Chi ne volesse qualcuno chiami il 733408. I congiugi Marchi, titolari di un negozio di agraria in via Canova, hanno raccolto sul Carso, all'altezza di Conconello, un cane di piccola taglia, color miele, con un collarino giallo. La bestiola è stata affidata all'Enpa che l'ha portata all'Astad. Chi l'avesse perduta chiami il 211292.
Da due anni è scomparso un gatto bianco e sordo che di recente è stato notato in piazza Hortis. Chi lo vedesse è pregato di chiamare il 578935.
A Sotto Longera è stato raccolto un gattino bianco e nero. Chi lo avesse perduto telefoni al 578935.

Grazie al cane

Un bassottino ha salvato da sicura morte Luigina De Lorenzi, 42 anni, da Venchieredo, in comune di Sesto al Reghena. Ospite di un'azienda agrituristica nella zona di Montecatini, la giovane donna è stata destata una notte dai latrati del cagnetto che ha strappato dal sonno anche il marito della proprietaria della pensione in quel momento assente. La casa stava bruciando. Annodando alcune lenzuola, i due hanno deciso di calarsi da una finestra dopo avere inutilmente cercato il cagnetto. Non essendo riusciti a trovarlo si sono attaccati alla corda di fortuna e dopo una discesa di cinque metri hanno toccato terra. Hanno chiamato subito i vigili del fuoco, i quali hanno lavorato quasi cinque ore per domare le fiamme. Obbedendo al proprio istinto, il bassotto, anziché seguire i richiami della coppia, si era buttato verso le scale e su un pianerottolo il fumo lo ha soffocato e ha ucciso anche un gattino che dormiva in cucina.

CALCIO / TIFOSI

«Non abbandoniamo la squadra»

E speriamo che De Riù non abbandoni la Triestina



Sono rimasto molto deluso e amareggiato per quello che il presidente De Riù ha detto a proposito dello scarso attaccamento da parte dei tifosi di questa squadra, per cui ipotizza come probabili conseguenze addirittura lo scioglimento della società.
Infatti la frase da lui detta, il rischio che alla fine del campionato sul portone di via Roma appaia il cartello «signori si chiude» fa intendere chiaramente quale sia la situazione societaria in questo momento. Ora, io che sono un tifoso della Triestina (abbonamento n. 0000152) ritengo, con tutto il rispetto che ho per lui, ingiusto dare la colpa ai tifosi di un eventuale tracollo della U. S. Triestina, in quanto posso assicurargli che sono state più le volte che la squadra è stata incitata che quelle in cui è stata fischiata, e non è affatto vero dunque che la gente se ne sta in silenzio quando la squadra gioca bene.
Personalmente penso che il presidente De Riù sia rimasto deluso vedendo così poca gente con il Catanzaro, ma forse ha dimenticato che nel campionato in corso ci sono state punte di affluenza di 8,9 e anche 10.000 spettatori ad incitare la Triestina (e chi come me va allo stadio ogni domenica può confermarglielo) perciò se il presidente viene allo stadio e vede così poca gente come contro il Catanzaro, certamente avrà ragione di lamentarsi specialmente se ha come ospiti i probabili e futuri finanziatori della Triestina, ma onestamente prima di lamentarsi credo che avrebbe dovuto fare alcune considerazioni, e cioè: le condizioni atmosferiche erano pessime, pioggia battente per quasi tutta la partita, che il Catanzaro, con tutto il rispetto, non è una squadra che possa attirare un gran numero di spettatori; che lo stadio attuale a Trieste è un disastro e per riuscire a vedere discretamente le partite dalle curve; bisogna andarci almeno un'ora prima dell'inizio della partita per occupare i posti migliori (se vogliamo chiamarli così).
Se a tutto questo aggiungiamo che in inverno molta gente è a letto con l'influenza e molta altra non rischia con un tempo simile di prendersi qualche malanno, umanamente non mi sembra che la scarsa affluenza di pubblico poss considerarsi come un allontanamento dalla squadra, per quanto riguarda i fischi di cui si è lamentato il presidente non vedo cosa ci sia da lamentarsi quando anche la Nazionale italiana di calcio se gioca male viene fischiata.
A questo punto mi sembra che dar la colpa d'un abbandono della squadra da parte dei tifosi mi sembra ingiusto, piuttosto io al posto del presidente De Riù mi lamenterei nei confronti degli imprenditori e delle società imprenditoriali triestine che, nonostante le sue richieste di collaborazione per aiutare questa società a rimanere nel giro professionistico del calcio italiano o addirittura di farle fare quel salto di categoria da tutti atteso da troppo tempo, continuano a fare orecchie di mercante.
Pertanto vorrei dire al presidente che se alla fine di questo campionato, nella sede della Triestina ci sarà quel famoso cartello di cui ho riferito prima, la colpa non sarà, come ho già detto, dei tifosi (che non dimentichiamolo alcuni anni fa hanno fatto una colletta per aiutare la società a pagare i salari dei giocatori) ma sarà da imputare in gran parte al mondo imprenditoriale locale che insensibile alla richiesta di aiuto di questa società dimostra di non aver alcun interesse che Trieste continui ad avere una squadra di calcio che possa esprimersi ad alti livelli.
Infine, vorrei fare un appello ai tifosi perché accorrano allo stadio, non solo per incitare la squadra, ma anche per dimostrare al presidente De Riù che non hanno abbandonato la squadra e mai lo faranno, a differenza di chi, pur avendo il dovere e la possibilità di aiutarla, lo ha già fatto.
A buon intenditor poche parole!

Marco Giorgio

TRAFFICO

A sciare? Fai la fila...

Domenica 4 febbraio, sulla base delle informazioni fornite dal Servizio meteorologico, decisi di inaugurare la stagione sciistica, e di recarmi a Pramollo. Lasciata l'autostrada a Pontebba verso le 11, iniziai la salita (12 km) che conduce al passo. Il tempo era splendido, pochissimo traffico, vista l'ora, la neve si intravedeva solamente molto in alto. Ciononostante, a un paio di chilometri dal passo, mi ritrovai incolonnato in una lunga fila di macchine che, procedendo a singhiozzo, impiegò circa cinquanta minuti per superare un tratto di non più di cento metri di strada ghiacciata. Ebbi modo di constatare l'assenza assoluta di ghiaia o sale su detto tratto. Al pomeriggio, terminato di sciare, mi incolonnai alle 16.45, assieme a tantissimi altri automobilisti, per ridiscendere su Pontebba. Percorsi non più di trecento metri dal passo, il traffico si arrestò. Nell'assenza di un qualsiasi servizio d'ordine o di assistenza, dopo un'ora esatta di attesa, decisi di girare la macchina, ripassai in Austria, scesi su Hermagor e rientrai in Italia da Tarvisio, per arrivare a Trieste alle 20.30.
Non so cosa abbia causato il blocco del traffico. Vorrei sapere però perché l'Anas (o chi è tenuto a curare l'agibilità delle strade) non ha effettuato quel minimo intervento sulla salita al passo alla vigilia del flusso domenicale? Perché la polizia stradale (o chi per essa) non disciplina il traffico e la sosta delle migliaia di automobili che dalla regione e dal Veneto salgono la domenica al passo?
Qualcuno che forse «capisce le cose» più di me parla genericamente di boicottaggio verso una stazione costruita in territorio austriaco e con capitale austriaco. Può darsi. Se così fosse, sarebbe veramente enorme! Ma se così fosse, tanto varrebbe allora chiudere la strada!

Franco Bradamante

BAMBINI / POLEMICA

«Han bisogno di mamma e papà»

Non è vero che il rapporto con la madre è il più importante



Su questa rubrica c'è chi, recentemente, accanto a facilmente condivisibili auspici circa la serenità dei bimbi Alex e Dora, al cui affidamento esclusivo alla madre si è responsabilmente opposto il padre, ha enunciato l'altrettanto rispettabile, ma non altrettanto condivisibile opinione secondo cui «Bimbi così piccoli hanno bisogno primario di avere accanto la loro mamma» e secondo cui «il padre, per amore dei figli, potrebbe in un secondo tempo, con i bambini più grandicelli, avere un dialogo migliore e svolgere tranquillamente la sua funzione di papà».
Tali affermazioni, che sembrano volutamente esulare dal caso contingente per assumere una validità del tutto generale, darebbero, per riflesso, un valore «secondario» al bisogno che hanno bimbi così piccoli del loro papà. Il papà potrebbe, eventualmente, avere una funzione «primaria», o forse anche solo «comprimaria», solo con figli «grandicelli».
Ma è proprio vero questo? O non è che i bambini così piccoli abbiano uguale bisogno, e quindi pieno diritto, non a uno ma a due genitori? Non è, forse, necessario che per ottenere un risultato positivo nell'educazione entrambi i genitori, e non soltanto uno, sovraintendano al loro sviluppo fisico e psichico; in modo che ciascuno di essi possa riversare pienamente ed egualmente le attenzioni, le cure, la protezione, i principi educativi, le buone abitudini, nelle forme certamente diverse, ma altrettanto certamente complementari (e quindi entrambe necessarie) che distinguono l'apporto femminile della madre da quello maschile del padre? Il periodo dell'allattamento di Alex e Dora è finito da un pezzo; per quale motivo si vorrebbe ancora privilegiare la madre rispetto al padre? Non dovrebbero entrambi i genitori avere la possibilità, in eguale misura, di adempiere pienamente la funzione a ciascuno di loro assegnata dalla legge divina prima ancora che dalla legge italiana vigente?
Poiché simili dichiarazioni vengono proposte alla pubblica opinione come presa di posizione ufficiale dell'organizzazione «Linea azzurra», appare opportuno che venisse pubblicamente chiarito su che cosa esse si basano. Si basano sull'esperienza clinica di qualche membro di detta organizzazione? In tal caso si potrebbe sapere di chi e se è possibile accedere a tali dati? Si basano, forse, sull'erudizione della signora M. Stella Tolentino? In tal caso se ne potrebbero citare le fonti? Oppure è solo una candida enunciazione del solito «comune sentire»?
L'esperienza personale mi porta a condividere, invece, il pensiero di Alfredo Carlo Moro (Erode fra Noi) secondo cui è ancora straordinariamente vitale in Italia quella cultura in cui il bambino è simbolo di massima espressività femminile, comunque sempre un affare di donne, segno della centralità della diade madre-figlio nell'organizzazione parentale, e nello stesso tempo oggetto di marginalità della stessa diade nell'organizzazione sociale pubblica. Soltanto che, invece di indicarla con l'espressione di Pierpaolo Donati «sub-cultura Della Grande Madre», preferirei venisse usata, molto più semplicemente, la dizione «cultura da comari».

Pierpaolo Poldrugo

FILATELIA

Donna festeggiata con i francobolli

La presenza della donna nel suo apporto partecipativo alla vita socio-politica ed economica del mondo è ormai un aspetto inequivocabile. Dalla prima Giornata internazionale della Donna del 1911 si è giunti — di anno in anno — a celebrare l'8 marzo questo costante suo progredire. Dal Belgio un valore orizzontale da 25 fr commemora Emilienne Brunfaut (1908-1986) sindacalista, membro della commissione del lavoro, aperta sostenitrice dei diritti paritetici fra uomo e donna nei posti di lavoro, uno fra i tanti settori in cui l'emancipazione femminile ha conseguito positivi risultati. Eliogravura policroma in fogli da 25. Tiratura di 1.800.000. Emissione 12 marzo con sei annulli speciali I giorno. Altra serie del Belgio di tre francobolli verticali del 5 corrente ripropone l'esposizione quinquennale «Floralies» dedicata alle piante ed ai fiori. Sono illustrati iris, giglio e calla. Facciale 38 fr, fogli da 50, serie complete 2.400.000.
La giornata della Donna troverà a Trieste motivo di essere filatelicamente ricordata attrverso la rassegna organizzata dall'attiva Associazione filatelico-numismatica Triestina, con il patrocinio del Comune, alla saletta di Piazza Unità. Viene edita una cartolina speciale obliterata da annullo. L'Ufficio filatelico centrale di Roma ha confermato per il 24 marzo l'uscita dei sei foglietti «Italia 90». Il facciale complessivo ammonta a 26.400 lire nei tagli da 450, 600, 650, 700, 800, e 1.200. I dati tecnici seguiranno. E' stata pure confermata per il 30 marzo la serie turistica di quattro pezzi, facciale 2.400, con riserva — anche qui — di esplicitare i dati predetti. Ieri l'amministrazione britannica ha presentato la serie di quattro esemplari, facciale 106 p, per la consueta Europa-Cept. Sono illustrati l'Alexander Palace di Londra, sede della prossima Esposizione mondiale di filatelia incentrata sul 150.o anniversario del «Penny Black», la Scuola delle Arti di Glasgow, città europea della cultura, l'Ufficio filatelico di Edimburgo e la «Templeton Carpet Factory» pure ubicata a Glasgow. Stampa fotogravura multicolore della Harrison Ltd in fogli da 100. Buste ed annulli primo giorno d'emissione.
Il 9 marzo dall'Austria due esemplari: un 5 s per il 500.o anniversario del riconoscimento alla città di Linz, le cui origini risalgono all'Età della pietra, di Capoluogo regionale dell'Alta Austria. Linz ebbe un «castrum» romano e la sua prima indicazione scritta risale al 799 d. C. Il simbolismo della vignetta richiama i legami di Linz con l'Imperatore Federico III, sotto il cui regno ottenne nel 1490 il riconoscimento (busto di Federico, castelli di Linz e Viener Neustadt, scudi delle diverse regioni dell'impero; Ungheria, Stiria, Carnia, Windischmark, Pfirt, Burgau, Alsazia, Alta Austria, Cilli, Portenau, Kiburg, Tirolo, Boemia, Carinzia, Austria Antica e Nuova); l'altro — da 11 s — illustra il Monastero di Engelszell (Cella degli Angeli), convento dell'ordine dei Trappisti, istituito nel 1293. Questo pezzo rientra nella serie ordinaria dedicata ai luoghi religiosi. Stampa in reticolorotocalcografia multicolore per entrambi. Tiratura 2.700.000 (Linz) e illimitata (Engelszell).
L'artista francese Odilon Redon (1840-1916) d'ispirazione simbolico-fantastica è ricordato con un valore da 5 fr. riproducente «Profilo di donna». Altro verticale da 2.30 fr. ricorda Max Hymans (1900-1961) pioniere dell'aviazione. Entrambi policromi del 5 corrente, in fogli da 30 e 50. Da Andorra un 2.30 fr. riporta il Ponte de la Margineda.

[Nivio Covacci]

DOPO LA PARTITA VERONA-UDINESE

Ultras friulani arrestati

Denunciato un triestino perché lanciava oggetti dal treno

In cella sono finiti tre tifosi per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale oltre che per danneggiamento e lancio di oggetti (maniglie, braccioli e quant'altro erano riusciti a scardinare dal vagone) fuori dei finestrini. Altri cinque tifosi hanno azionato il freno di emergenza: sono stati multati.

UDINE — Si è conclusa con tre arresti, la denuncia a piede libero di un triestino e cinque contravvenzioni la trasferta veronese della tifoseria bianconera. Scaramucce tra opposte fazioni e tafferugli si erano verificati allo stadio sin da prima che iniziasse la sfida calcistica tra l'Udinese e il Verona. Durante la partita non si erano verificati incidenti di particolare gravità e dal «Bentegodi» della città scaligera il pubblico era defluito normalmente.
Frustrati per la pesante sconfitta —l'incontro si era concluso per due a zero a vantaggio della squadra di casa, ma forse l'avvenimento sportivo è stato soltanto un pretesto —i friulani hanno dato sfogo a una lunga serie di intemperanze.
Saliti sul treno che in serata li riportava a Udine si sono lasciati andare ad atti di puro vandalismo. Renzo Abetini, di 26 anni, di Palmanova, Elvio Peruzzi, di 23 anni, di Pasian di Prato, e Angelo Moras, di 22 anni, di Trivignano, sono stati arrestati per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e lancio di oggetti (maniglie, braccioli e quant'altro erano riusciti a scardinare dal vagone) fuori dei finestrini del treno.
Per aver fermato più volte il convoglio azionando il freno di emergenza, invece, sono stati contravvenzionati in base al regolamento di polizia ferroviaria Sandro Ferrarin, 28 anni, Pierpalo Martellon, 27 anni, Marino Tamai, 22 anni, Gianpiero Crivellin, 25 anni, e Giovanni Dettori, 28 anni. Il loro deprecabile comportamento ha causato al convoglio un ritardo di parecchi minuti. Il triestino denunciato, Cristian Capotorto, di 21 anni, tifoso della squadra friulana, è accusato, di aver lanciato oggetti fuori del treno.
Poliziotti in borghese in forza a Udine avevano seguito i gruppi più facinorosi della tifoseria bianconera sin dalla loro partenza dalla stazione ferroviaria del capoluogo friulano. Ad attendere gli ultras a Verona c'erano numerosi altri poliziotti, alcuni anche con i cani. I tifosi sono stati scortati fino allo stadio, mentre un elicottero della polizia sorvolava la città.
Alcuni anni fa, in occasione di una partita tra l'Udinese e il Verona disputatatsi nel capoluogo friulano, un tifoso della squadra scaligera venne aggredito e accoltellato da ultras bianconeri: se la cavò per miracolo.

[Domenico Diaco]

CRESCE L'ATTIVITA' DEL CENTRO CONGRESSI

Stazione marittima, i programmi

Il 16 marzo assise di Alpe Adria «Convention bureaux»

TRIESTE — Ben 174 manifestazioni di vario argomento e diverso ambito di interesse sono state ospitate nel corso dell'89 dal centro congressi della stazione marittima di Trieste, gestito dalla Promotrieste «Convention bureaux», una società a cui partecipano, fra gli altri, enti locali, Unione commercianti e operatori culturali ed economici cittadini.
Tenendo in serbo per quest'anno, a partire tra qualche settimana, una vasta gamma di iniziative, il centro congressi ha steso un consuntivo della stagione da poco trascorsa, che ha visto aumentare il numero di incontri ospitati del 18,3 per cento rispetto all'88 e del 46,6 per cento rispetto all'87.
Mediamente, il centro ha aperto i battenti 305 giorni all'anno, senza contare le manifestazioni di breve durata, svolte anche nell'ambito di uno stesso giorno.
Le manifestazioni di interesse locale e regionale sono state nell'89 le più numerose (124 contro le 103 dell'88), risultando pari al 71 per cento del totale. A queste iniziative va anche il record di presenze, pari a 14.990.
Le iniziative a carattere nazionale sono state 29, con una lieve flessione rispetto all'88, quando se ne erano svolte 32, pari al 16,6 per cento del totale, con 3904 presenze. Un significativo incremento hanno registrato per contro le manifestazioni internazionali, passate dalle 12 dell'88 alle 21 dell'89. Vi hanno partecipato 3.267 persone.
Le presenze complessivamente registrate durante lo scorso anno, sono state 40.362, così suddivise: 3.267 per manifestazioni internazionali, 3.904 per manifestazioni nazionali, 14.990 per manifestazioni locali e regionali e 1.950 durante le tre sfilate di moda e acconciature; 16.215 persone hanno visitato le mostre dell'antiquariato e del regalo natalizio.
Ma vediamo nel dettaglio il programma per quest'anno del centro congressi della Stazione marittima di Trieste che si aprirà il 16 marzo prossimo, con la conferenza di Alpe Adria «Convention bureaux».
La conferenza si protrarrà per due giorni, fino al 17. Poi, fino alla prima settimana di aprile, il centro potrà lasciare spazio ad iniziative minori. Tra i principali convegni dell'anno la società di gestione Promotrieste segnala infatti un convegno sul «Ruolo delle ferrovie negli scambi commerciali con l'Est europeo», in programma per il 7 aprile, a cui farà seguito, tra il 23 e il 26 dello stesso mese, un convegno internazionale su «Fonti archivistiche e ricerca demografica».
Da maggio in poi l'attività si farà più intensa. Dal 2 al 5 si svolgerà l'undicesimo congresso nazionale della società italiana medico chirurgica di patologia dell'apparato digerente; dall'11 al 19 sarà la volta del «Ro-ro '90», dal 21 al 26 si terrà la «European Vacuum Conference», mentre per il giorno 28 è atteso il quarto «European Symposium on Life Science-Research in space».
Nel mese di giugno, dall'11 al 15 si svolgerà al centro congressi triestino il ventunesimo congresso nazionale stradale dell'«Aipcs». Dal 2 al 5 luglio avrà luogo il «World ceramic congress», dedicato ai conduttori elettrici.
Dopo un mese di pausa estiva in agosto, il centro riaprirà i battenti in settembre, con un convegno internazionale, in programma dall'11 al 14, sull'automazione nei trasporti. Due appuntamenti sono invece in calendario per il mese di ottobre: dal 24 al 26 si terrà la seconda conferenza internazionale sulla «Fluidodinamica multifase nell'impiantistica industriale», mentre si aprirà il 30, per proseguire fino al 5 novembre, l'ottava mostra dell'antiquariato di Alpe Adria.
L'attività convegnistica vera e propria riprenderà dall'11 al 16 novembre con il secondo corso di semeiotica strumentale, per proseguire tra il 19 e il 24 con il convegno internazionale «Recent advances in anaesthesia», e tra il 27 e il 30 con il secondo convegno nazionale dei caposala operatoria.
L'ultimo incontro del '90 previsto dal programma è il convegno nazionale «Confronti in pediatria», che si terrà tra il 6 e l'8 dicembre prossimi.



Prossimo vertice sui traffici in Europa

TRIESTE — Saranno a Trieste nei prossimi giorni i partecipanti al recente incontro di Vienna nel corso del quale sono stati affrontati i problemi dei traffici nel Nord Europa. Nella capitale austriaca si sono affrontati i temi della tecnologia e dell'ambiente in relazione ai traffici tra i vari Paesi. I colloqui sono stati organizzati dalla Ier, l'Organizzazione per le relazioni economiche internazionali avente stato consultivo presso il Consiglio europeo e presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite. All'incontro viennese erano presenti, tra gli altri, il dott. Rudolf Streicher, ministro federale austriaco per l'economia e i traffici, il dott. Friedrich Zimmermann, ministro federale tedesco per i traffici e il dottor Gerhard Liener, membro del Consiglio di amministrazione del gruppo Daimler-Benz. Dopo Vienna, come si diceva, i colloqui riprenderanno a Trieste nei prossimi giorni e serviranno per approfondire i problemi tratteggiati nella capitale austriaca in tema di traffici e di interscambio. Nell'immagine scattata in occasione del recente incontro a Vienna (da destra): Matthias Kleinert, delegato del gruppo Daimler-Benz per le questioni di politica economica e per i progetti nel settore traffici, il ministro austriaco dottor Rudolf Streicher, il dottor Gerhard Liener, il ministro tedesco dottor Friedrich Zimmermann e il commendator Gunther A. Granser, vice-presidente dell'Ier, rappresentante del porto di Trieste e consulente della Regione Friuli-Venezia Giulia nella Repubblica federale tedesca.

UDINE

Cardiochirurgia, applicato defibrillatore automatico

UDINE — Con un delicato intervento chirurgico, uno dei pochi in Italia e il primo in regione, è stato applicato a un paziente di 65 anni, di Arta Terme, Luigi Leschiutta, affetto da gravi disturbi del ritmo cardiaco non controllabili mediante l'assunzione di farmaci, un defibrillatore automatico permanente in grado di interrompere le pericolose aritmie e di prevenire l'arresto cardiaco.
La decisione di ricorrere a questo sofisticato strumento è stata presa dopo accurati studi eseguiti nella divisione di cardiologia dell'ospedale civile di Udine, mentre l'intervento è stato eseguito dal cardiochirurghi professor Meriggi e dottor Nucifora, presenti il primario della stessa cardiologia, professor Feruglio, e il dottor Proclemer. Quest'ultimo, insieme con il dottor Nucifora, ha da poco concluso un periodo di addestramento ad Hannover, in Germania, dedicato proprio all'uso del defibrillatore implantabile.
Lo strumento, uno dei pochi finora impiegati in Italia, tenuto conto della sua complessità e dell'alto costo, è simile per certi aspetti a un pace-maker. Strumento che all'ospedale di Udine ha ricordato il professor Feruglio, venne impiantato per la prima volta nel lontano 1961. La sua applicazione ha consentito a migliaia di friulani di condurre una vita attiva. Feruglio si è augurato che lo stesso successo possa avere negli anni anche il defibrillatore impiantabile.
Il presidente dell'Usl «Udinese», Mattioli, ha espresso al personale la soddisfazione del comitato di gestione per l'intervento che ancora una volta riconferma l'alta professionalità degli operatori sanitari e dell'insieme delle strutture e attrezzature ospedaliere di Udine.

VELDEN

Casinò 'assaltato'

KLAGENFURT — La direzione del casinò di Velden ha reso noto che lo scorso anno gli ospiti sono stati 318.857, con un aumento dell'81,8 per cento rispetto al 1988. Tale tendenza è stata confermata anche nei primi mesi di quest'anno. Alla luce di questi risultati la nota casa da gioco sul lago di Woerth si avvia a diventare la numero uno in Austria. Gli stranieri, in gran parte italiani, sono stati 113 mila, con un incremento del 101 per cento. Le puntate complessive hanno raggiunto, secondo la somma di 4,6 miliardi di scellini (circa 460 miliardi di lire). Le vincite distribuite complessivamente sono state pari a 4,3 miliardi di scellini. Secondo la direzione della casa da gioco carinziana si prevede che nel 1990 i visitatori saranno 400 mila.

RESIA

Anziano bruciato

UDINE — Un uomo di 82 anni, Luigi Di Lenardo, abitante a San Giorgio di Resia (Udine), è morto carbonizzato ieri pomeriggio poco lontano dalla sua abitazione investito dalle fiamme mentre stava dando fuoco a della sterpaglia. L'uomo era uscito poco dopo mezzogiorno e aveva appiccato il fuoco a sterpaglia secca. Secondo una ricostruzione della disgrazia pare che alcune faville del rogo, trasportate dal forte vento siano finite sugli abiti del Di Lenardo, il quale, anche a causa dell'età, si è accorto soltanto quando era troppo tardi che la sua camicia stava prendendo fuoco. Sul posto sono intervenuti i volontari della forestale e i vigili del fuoco di Gemona per spegnere l'incendio che dalla sterpaglia aveva finito per propagarsi a un bosco limitrofo.

TREKKING

A cavallo attraverso i Tauri

KLAGENFURT — La passione per il trekking equestre di alta montagna ha ispirato l'iniziativa dell'albergatore carinziano Hubert Sauper di individuare e ripristinare gli antichi sentieri e le piste dei traffici commerciali dal Sud al Nord, e viceversa, attraverso la catena montuosa dei Tauri.
Sulla base di ricerche d'archivio e di antichi documenti, Sauper è riuscito a ricostruire il percorso che da Gemona conduceva a Salisburgo.
Tale itinerario è stato provato l'anno scorso con successo e verrà ora regolarmente riproposto a gruppi di turisti che vogliono provare l'emozione di attraversare le Alpi in sella a tranquilli cavalli Haflinger.
Nella zona del parco nazionale degli Alti Tauri è possibile compiere escursioni a cavallo da aprile ad ottobre.
Ricalcare le orme degli antichi cercatori d'oro: questa è un'altra delle proposte del parco, una delle zone più suggestive dell'Austria. Muniti delle classiche attrezzature del caso, si possono setacciare sabbia e ghiaia di torrenti che scorrono vicino ad antiche vene aurifere, con la spernza di trovare ancora qualche granello d'oro.
Nel Nationalpark Hohe Tauern le escursioni a cavallo e il trekking prevedono bivacchi o pernottamenti in rifugi attrezzati. Equipaggiamento e vitto sono forniti dagli organizzatori. Il parco nazionale è anche un paradiso per gli scalatori. Guide esperte accompagnano i rocciatori nelle ascensioni fino a 3000 metri.
Da Winklern, Mortschach, Grosskirchheim, Dollach, Heiligenblut, i maggiori centri turistici della zona, si organizzano anche escursioni per famiglie nel parco, con soste in rifugi attrezzati nella zona delle malghe, e puntate fino oltre i 2000 metri.

FERMA

Cani in gara sui terreni del Buiese

BUIE — Concluso il derby dei giovani, promosso dall'Enci (Ente nazionale cinofilo italiano) che ha visto la partecipazione di 162 esemplari sino a 24 mesi, sui terreni del Buiese sono cominciate le gare cinofile, a grande cerca, su starne per cani da ferma inglesi e continentali.
700 esemplari di Italia, Jugoslavia, Austria, Ungheria, Spagna, Francia e Bulgaria si contendono gli abiti titoli Cac — certificato attitudine campione e Cacit (certificato attitudine campione internazionale). Un crescendo di partecipazione.
«Questi terreni sono ideali, validi di starne e non popolati da lepri — ha detto il giudice toscano, Alighiero Ammanati — ottima palestra per il field trials e dove tutti gli italiani praticamente preparano i loro cani».
La Jugoslavia — ha aggiunto Ammanati — è stata senz'altro la partenza più concreta per il conseguimento di molte vittorie in Europa. E' anche un importante avvicinamento dei popoli, un'occasione di offrire cordialità con sportività e in questo campo la caccia venatoria e la cinofilia in Istria ha portato a fraternizzare molti Stati, a conoscersi meglio, a diventare dei grandi amici proprio grazie all'amico cane».
Le gare si concluderanno lunedì, 12 marzo. I prossimi appuntamenti sono: il 28 e il 29 aprile per la decima esposizione di bellezza canina e all'arena di Punta Umago che vedrà in lizza mille esemplari per l'ambito titolo del certificato attitudine campione internazionale di bellezza, provenienti da quasi tutti i paesi europei e dall'1 al 10 dicembre per le gare cinofile autunnali.
La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi visitatori che hanno dimostrato vivo interesse per i bellissimi esemplari in esposizione.



Ritorna Carlo

TRIESTE — In occasione della riunione del Consiglio internazionale del Mondo unito (United world college), in programma a Trieste martedì 27 marzo, il Principe Carlo d'Inghilterra (nella foto), che non sarà accompagnato dalla consorte, presiederà i lavori cui parteciperanno, tra gli altri, i vari ministri della Pubblica istruzione. L'erede al trono del Regno Unito sarà — secondo un programma di massima — a Trieste nel tardo pomeriggio di lunedì 26 marzo. Al teatro «Verdi» assisterà, infatti, a un concerto da camera, al termine del quale interverrà a un ricevimento offerto dalla Regione. Il giorno seguente, in Municipio, si svolgeranno i lavori del Consiglio mondiale dei collegi del Mondo unito; nel pomeriggio, Carlo d'Inghilterra sarà a Duino per un incontro con docenti e studenti del Collegio dell'Adriatico. Il Principe Carlo è già stato nel 1984 a Duino per partecipare alla cerimonia di inaugurazione del terzo anno accademico del collegio: quella presenza coincise con la sua prima visita in Italia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali GORIZIA: corso Italia 74, telefono 34111 MONFALCONE: via Fratelli Rosselli 20, telefoni 798828 - 798829 PORDENONE: Corso Vittorio Emanuele, 21 /G, tel. 520137 / 522026 - UDINE: piazza Marconi 9, telefono 506924 - MILANO: viale Miraflori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1 - BERGAMO: via le Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 225222 - BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/ 379060 - BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 2343106/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 7642828 - 7642959 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 30842 - Fax 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502201 TRENTO: via Cavour 39/41, tel. 986290/80.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 550, numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 14-15-16-17-18-19-24-25 lire 1320, numeri 20-21-22-23-26-27 lire 1540.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

3 Impiego e lavoro Richieste

ASSISTENZA infermieristica notturna o diurna anche non autosufficienti offresi tel. 040/304650 dalle 18.30 in poi.

4 Impiego e lavoro Offerte

A bambini et ambosessi tutt'età offriamo opportunità introdursi televisione cinema pubblicità telefonare Cinema nuovo 06/3021064-3021087. (G00407)

AFFIDASI lavoro ricalco. Scrivere Arcom casella postale 17183 20170 Milano. (G79)

CERCASI cameriera bella presenza tel. 040/309274. (A1205)

CERCASI segretaria esperta per studio professionale. Dettagliare curriculum a cassetta n. 27/S Publied 34100 Trieste. (A1109)

CERCASI urgentemente banconieri e camerieri per stagione estiva zona Duino-Aurisina. Scrivere cassetta n. 22/T Publied 34100 Trieste. (A050046)

IMPORTANTE spa ricerca per Friuli agenti max 35 anni anche prima esperienza, automuniti, militesenti. Si offrono affiancamento aziendale, provvigioni sul presentato, premi, incentivi. Minimo aziendale L. 1.500.000. Telefonare allo 0432/470366. (F005)

6 Lavoro a domicilio Artigianato

SGOMBERIAMO anche gratuitamente acquistando rimanenze appartamenti cantine telefonare 040/365722-394391. (A53235)

12 Commerciali

CENTRALGOLD acquista ORO a prezzi superiori. CORSO ITALIA 28 primo piano. A1162

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE autorizzato ritira sul posto automobili a demolizione. Tel.040/826943. (A1192)

A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 040-821378-813246. (A1172)

A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 040/566355. (A1202)

CAMIONCINO Iveco 1985 48.000 km perfetto fatturabile Autocar. Forti 4/1. 040/828655.

JOKER Westfalia in perfette condizioni, in garanzia totale vende Autocar. Forti4/I. 040/828655. (A1188)

VOLKSWAGEN Transporter camioncini e furgoni diesel e turbobiesel in pronta consegna. Informazioni Autocar. Forti 4/I. 040/828655. (A1188)

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CERCHIAMO per nostri clienti selezionati appartamenti in affitto per non residenti/uso foresteria. Nessuna spesa per il proprietario. Agenzia Meridiana 040/733275. (A1116)

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

IMMOBILIARE CIVICA, affitta ammobiliato, non residenti, FORAGGI, stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10 tel. 040/61712. (A1207)

IMMOBILIARE CIVICA, affitta M. VENTO, coniugi soli mezza età, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10 tel. 040/61712. (A1207)

VILLA, 360 mq, perfette condizioni, 12 km dal centro, affittasi 6.000.000 per casa di riposo o simile. «Trieste mia» 040/768800 - 54519. (A1208)

20 Capitali Aziende

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. CARTA BLU FINANZIAMENTI eroga direttamente prestiti in tempi brevi tutte le categorie lavoratori anche senza cambiali. 040/54523. (F005)

A.A.A.A.A. A. ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI prestiti fino a 30.000.000 firma singola nessuna spesa anticipata. 040/55010. (F005)

A.A.A. ASSIFIN finanziamenti; assoluta discrezione, assoluta serietà; piazza Goldoni 5. 040/773824 Assifin. (A1137)

A.A. ANCHE a casalinghe prestiti pronta cassa. Tel. 040/61100. (A1180)

A. SERVIZI PARABANCARI Istituto Finanziario Regionale eroga finanziamenti dipendenti, autonomi, pensionati, anche in firma singola. Tel. 040/764105. (A1075)

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. L&S finanzia in firma singola fino a 30.000.000 con bollettini postali dipendenti artigiani liberi professionisti pensionati. Tel. 040/578969. (A53199)

CASALINGHE 5.000.000 immediati telefonicamente - firma unica - massima riservatezza - nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 731313. (GT0)

CASALINGHE 5.000.000 immediati telefonicamente - bastano documento identità codice fiscale - serietà - riservatezza. Trieste telefono 731313. (GT0)

FINANZIAMENTI in 24 ore. Firma singola. Acquisto attività leasing auto immobili attrezzature. Tel. 0481/790449-049/8800897. (G94)

FINANZIAMENTI rapidissimi ad artigiani, commercianti, dipendenti, pensionati. (Possibilità protestati) 040/766681.

FINTERGESTUM finanziaria eroga dipendenti, pensionati improtestati prestiti immediati tasso eccezionale esempi: 15.000.000, rate da 376.000, 10.000.000 rate da 255.000, 5.000.000 rate da 128.000. Dipendenti anche protestati restituzione tramite trattenuta stipendio, esempio: 10.000.000 rate da 240.000. Trieste 040/65759 orario 9-17 escluso sabato. (A1198)

PRESTITI personali, mutui, leasing. Vuoi trovare chi pratica le condizioni migliori? Studio di consulenza finanziaria, Monfalcone. 0481/410720. (C98)

TELEFONICAMENTE piccoli prestiti immediati: casalinghe - pensionati - dipendenti. Bastano codice fiscale - documento identità. Massima riservatezza. Trieste telefono 731313. (GT0)

TIRRENA finanzia tutti tassi bancari firma singola. Tel. 0481/532464. (B083/20)

5.000.000 rata 145.000 per dipendenti pensionati. Inoltre casalinghe, autonomi firma singola 040/370090. Monfalcone 411640. (A1211)

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A.A. SE desideri vendere casa subito e in contanti o avere una stima gratuita scegli l'immobiliare all'avanguardia a Trieste e nel Triveneto telefona senza impegno a Rabino via Coroneo 33 telefono 762081 Trieste. (A014)

A. CERCHIAMO appartamento recente soggiorno due/tre stanze cucina servizi. Disponibili fino 160.000.000 contanti. Faro 040/729824. (A017)

ADRIA v. S. Spiridione 12, 040/60780 cercasi per nostro cliente appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno pronta definizione. (A1140)

CASETTA a posto o da ristrutturare preferibilmente con giardino acquisto contanti solo da privato telefonare 040/763189 Trieste. (A014)

PRIVATO compera appartamento in palazzina, 3 stanze, cucina, servizi. Pagamento immediato. Telefonare 040/946269. (A1207)

22 Case, ville, terreni Vendite

CASETTA Baiamonti camera cucina garage giardino mq 350 vendo 040/364804/228390. (A53310)

IMMOBILIARE CIVICA - vende FABIO SEVERO - da ristrutturare, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, 58.000.000. S. Lazzaro, 10. Tel. 040/61712. (A1207)

IMMOBILIARE CIVICA - vende zona PERUGINO - recente, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10. Tel. 040/61712. (A1207)

VILLINO Bonafata cucinotto 3 camere 300 mq giardino vista stupenda vendo 040/364804/228390. (A53310)

25 Animali

A. BELLISSIMI cuccioli pastori tedesco, iscritti, vaccinati. Prezzo modico. 0432/722117. (F005)

26 Matrimoniali

AGENZIA Feeling: amicizia scopo matrimonio. Trieste 040-69364 - Gorizia 0481-532005. (F005)

TANDEM: test computerizzato di compatibilità di coppia. Trieste telefono 574090. (A1081)

informazioni SIP agli utenti

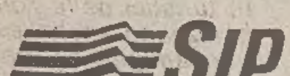
PAGAMENTO BOLLETTE 2° BIMESTRE 1990

È prossima la scadenza del termine di pagamento della bolletta relativa al 2° bimestre 1990.

Si ricorda all'utenza che non abbia ancora eseguito il versamento di provvedere tempestivamente, al fine di non incorrere nelle indennità di mora ovvero nella sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio,** eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.



Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.55 D	Tarvisio C.le 2.a cl.
7.00 D	Udine (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
8.10 D	Udine
9.15 D	*Gondoliere* - Vienna (via Udine Tarvisio)
10.30 L	Udine (2.a cl.)
12.20 D	Tarvisio C.le
13.10 L	Carnia (2.a cl.)
14.05 D	Udine
14.35 L	Udine (2.a cl.)
16.30 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.15 L	Udine (2.a cl.)
18.05 D	Udine
19.20 D	Udine
21.15 D	*«Italien Osterreich Express»* - Vienna - Monaco (via Udine Tarvisio)
23.15 L	Gorizia (2.a cl.)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.05 L	Udine 2.a cl.
1.20 L	Udine (arrivo solo nei giorni seguenti i festivi) (2.a cl.) (sospeso nei giorni 25, 31 dicembre, 6 gennaio e 15 aprile)
6.25 L	Gorizia (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
7.05 L	Udine (2.a cl.)
7.50 D	Venezia (via Udine) (soppresso nei giorni festivi)
8.40 L/D	*«Osterreich Italien Express»* - Monaco - Vienna (via Tarvisio - Udine)
9.35 L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
10.50 D	Udine
14.25 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
15.05 L	Udine (2.a cl.)
15.47 D	Udine (2.a cl.)
16.48 D	Udine
18.05 L	Udine (2.a cl.)
19.00 L	Udine (2.a cl.)
19.42 D	Tarvisio
21.12 L	Udine (2.a cl.)
22.10 D	*Gondoliere* - Vienna (via Tarvisio - Udine)

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - ZAGABRIA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA - ATENE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.20 E	*Simplon Express* - Villa Opicina - Zagabria Belgrado - Budapest - Varsavia - Mosca; WL Roma - Mosca (escluso giovedì e sabato)
13.40 E	Villa Opicina - Lubiana (2.a cl.) (soppresso la domenica e nei giorni 1, 3 novembre, 8, 25, 26 dicembre, 1, 6 gennaio, 16, 25 aprile e 1 maggio)
18.38 D	Villa Opicina - Lubiana (2.a cl.) (soppresso la domenica e nei giorni 1, 3 novembre, 8, 25, 26 dicembre, 1, 6 gennaio, 16, 25 aprile e 1 maggio)
20.40 D	*Venezia Express* - Villa Opicina - Zagabria Belgrado - Skopje - Ate ne; WL e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

7.30 E	*Venezia Express* - Atene - Skopje - Belgrado - Zagabria Villa Opicina; WL e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Atene - Venezia
9.40 D	Lubiana - Villa Opicina (2.a cl.) (soppresso la domenica e nei giorni 1, 3 novembre, 8, 25, 26 dicembre, 1, 6 gennaio, 16, 25 aprile e 1 maggio)
16.28 D	Lubiana - Villa Opicina (2.a cl.) (soppresso la domenica e nei giorni 1, 3 novembre, 8, 25, 26 dicembre, 1, 6 gennaio, 16, 25 aprile e 1 maggio)
19.23 E	*Simplon Express* - Mosca - Varsavia - Budapest - Belgrado Zagabria - Villa Opicina; WL Mosca - Roma (escluso martedì e giovedì)

TROFEO SUPERBINGO DI SLALOM GIGANTE

Sella Nevea in festa

Ben 270 gli iscritti alla prima prova di qualificazione

Sarà stata la voglia di sci penalizzata da un altro inverno senza neve, sarà merito del livello tecnico degli organizzatori e del sempre ottimo trattamento riservato ai partecipanti, ma un fatto è comunque certo: la prima prova di qualificazione del trofeo Superbingo di slalom gigante a Sella Nevea ha registrato ben 270 iscritti. Un vero record se si pensa che fino a due giorni prima le gare si dovevano tenere a Forni di Sopra, dove la neve, purtroppo, la scorsa settimana non si è fatta vedere e ha costretto gli organizzatori a dirottare le competizioni sulle piste sempre ben innevate del monte Canin. Un plauso va dunque all'équipe coordinata dal direttore di pista Luciano Lazzaro e da Michele Garzarella, che in un solo giorno è riuscita ad approntare in maniera impeccabile due piste: la Gilberti e la Conca Prevala.

Così è andata felicemente in porto la manifestazione promossa dal nostro giornale, che ha visto la partecipazione di sciatori provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, dal Veneto, dalla Toscana, dall'Emilia-Romagna e dalla Lombardia. E questo primo appuntamento con il trofeo Superbingo è stato una festa di sportività e di spensieratezza. Una giornata all'insegna del divertimento inondata da un sole estivo che ha permesso agli intervenuti di improvvisare un'abbronzatura a 1.800 metri di quota.

Erano presenti tutte le categorie Fisi: dai «Baby» (frugoli di 7-8 anni) ai Veterani B4 (arzilli vecchietti dalla settantina in su) tutti animati dallo spirito decubertiano per cui importante è partecipare.

Se poi si ritorna a casa con una bella coppa lucente o con tanti altri splendidi premi, allora la soddisfazione è davvero completa.

Non poteva mancare anche quest'anno l'ormai mitica famiglia Sisti, di Trieste, determinata nel ritentare «l'en plein» dello scorso anno. Ma i Sisti, in questa edizione '90 del trofeo, hanno trovato sulla loro strada la fortissima famiglia Candoni, di Tolmezzo, che in questa prima prova di qualificazione li ha distaccati di 76 punti nella speciale classifia riservata ai Gruppi familiari.

Non mancava all'appello nemmeno il Veterano B1 Albino Micheli, di Cerreto Laghi (Bo), che fin dalla prima edizione del trofeo Superbingo di slalom gigante, partecipa a tutte le gare in programma. «Oggi — ha detto Micheli — sono arrivato quinto, ma mi sono divertito moltissimo. Eppoi, l'importante è divertirsi e non vincere».

Tutto è filato liscio, insomma, ed anche la cerimonia della premiazione nella tavernetta dell'Hotel Canin, tra coppe lucenti e premi bellissimi, è stata una festa.



Elena Randi (a sinistra) e Claudia Boato si sono classificate al primo e al secondo posto nella categoria Seniores femminile.

I risultati di Sella Nevea

Ecco i primi tre classificati per categoria

Baby F.: 1) Carol Stroppolo, 2) Marzia Perisutti, 3) Valentina De Santa; **Baby M.**: 1) Massimo Lazzaro, 2) Lorenzo Masera, 3) Giuliano Zivoli. **Cuccioli F.**: 1) Katia Casolino, 2) Lara Lazzaro, 3) Francesca Redolfi; **Cuccioli M.**: 1) Tiziano Ceconi, 2) Lorenzo Sala, 3) Luca Pillini. **Ragazzi F.**: 1) Ursula Nussdorfer, 2) Michela Manzani, 3) Nadia Golfo; **Ragazzi M.**: 1) Mauro Bruni, 2) Cristian Sandri, 3) Daniele Mari. **Dame C2**: 1) Italia Calabrese, 2) Paola Monetti, 3) Graziella Granzotto; **Dame C1**: 1) Barbara Fornasir, 2) Nadia Nussdorfer, 3) Alessandra Marzari. **Veterani B4**: 1) Otello Rigon; **Veterani B3**: 1) Altero Zampa, 2) Gian Antonio Longaretti, 3) Osvaldo Francesconi; **Veterani B2**: 1) Nuccio Calabrese, 2) Mario Candoni, 3) Ruggero Gamberini; **Veterani B1**: 1) Giovanni Blasco, 2) Alessandro Colausigh, 3) Gabriele Zuppiroli. **Allievi F.**: 1) Barbara Toffoli; **Allievi M.**: 1) Enrico Manzani, 2) Abramo Paschini, 3) Isaia Clemente. **Giovani M.**: 1) Andrea Tognolli, 2) Roberto Sisti, 3) Paolo Demetz. **Seniores F.**: 1) Elena Randi, 2) Claudia Boato, 3) Cinzia Saletnik; **Seniores M.**: 1) Antonio Parma, 2) Dino Dal Cucco, 3) Alberto Zennaro. **Veterani A4**: 1) Piero Frandoli, 2) Renzo Cortesi, 3) Paolo Fazzini; **Veterani A3**: 1) Giuliano frezza, 2) Giancarlo Zanin, 3) Roberto Burgnich; **Veterani A2**: 1) Fernando Casarini, 2) Mario Marzari; 3) Slocovich Francesco; **Veterani A1**: 1) Marino De Santa, 2) Carlo Gennari, 3) Fabio Donoli. **Fisi B F.**: 1) Francesca Valli, 2) Sarah Cosulich, 3) Maria Anna Taucer; **Fisi B M.**: 1) Massimiliano Ferluga, 2) Marco Screm, 3) Alessandro Sgardello; **Fisi A F.**: 1) Elena Cariolo, 2) Roberta Coradazzi; **Fisi A M.**: 1) Alessandro Tognolli, 2) Morris Rainis, 3) Enrico Rainis. **Gruppi familiari**: 1) Candoni (371), 2) Sisti (295), 3) Nussdorfer (220); **Coppie**: 1) Italia Calabrese-Nuccio Calabrese (160), 2) Enrico Manzani-Michela Manzani (142), 3) Renzo Cortesi-Elena Randi (140); **Sci club**: 1) Sci club 70 (1349), 2) Monte Lussari (1035), 3) Dauda (910).

LOTTO

Si protrae, a Napoli, l'assenza della finale «3»

Il protrarsi dell'assenza della finale «3» sulla ruota di NAPOLI conferma che lo squilibrio della stessa è rilevante e fa presumere fondatamente che la riproduzione di più elementi possa verificarsi a brevissima scadenza. Basti pensare che nelle precedenti diciotto estrazioni è stato sorteggiato nella ruota un solo numero (83) e che da dodici turni non ne esce alcuno. Per ambata è probabile la coppia **23 - 43** e per ambo sia la formazione di coperture **23 33 43 53 63 73**, che le terzine sottonotate.

32 43 34 - 32 23 53 - 32 63 73

Nel tentativo dell'ambo, infatti, non si può non tener conto del fatto che la finale «3» tarda ad abbinarsi con la finale «2» da quarantasette colpi e con la 30.na da trentacinque. Un numero di finale «3» dovrebbe sortire al secondo posto (dove l'assenza è di quarantuno estrazioni). E' significativo il fatto che ottantanove dei novanta numeri della ruota napoletana registrano un'assenza compresa entro quarantuno settimane e che questa assenza nel periodo attuale tenta ad abbassarsi sempre più. Dopo la data del 3 marzo, tra i primi dieci numeri ritardati cinque sono di finale «3».

Sulla ruota di TORINO i sei numeri **1 20 18 7 83 14** tardano, a due a due, in sincronismo comtinuo e la loro assenza corrisponde a quella di circa 180 colpi di un solo estratto.

Su VENEZIA emergono i numeretti **3 4 8 9**.

Numeri più ritardati

BARI
74 (65), 24 (60), 2 (55), 15 (54), 53 (41)

CAGLIARI
30 (127), 39 (70),. 44 (70), 45 (62), 90 (52)

FIRENZE
54 (116), 81 (74), 78 (61), 47 (56), 55 (55)

GENOVA
21 (91), 3 (78), 52 (69), 9 (58), 14 (52)

MILANO
17 (86), 49 (83), 5 (70), 36 (60), 46 (54)

NAPOLI
32 (51), 39 (41), 53 (41), 13 (40), 63 (39)

PALERMO
56 (75), 48 (70), 57 (64), 66 (59), 63 (55)

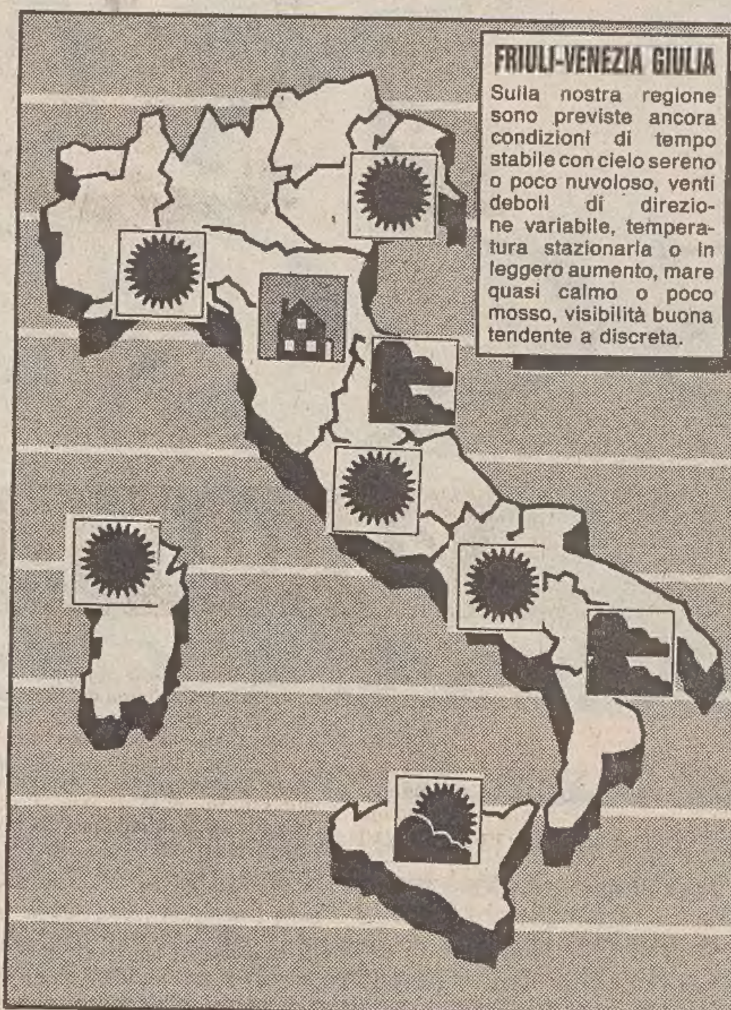
ROMA
85 (111), 69 (103), 25 (69), 6 (67), 68 (58)

TORINO
15 (86), 90 (75), 8 (58), 45 (43), 55 (39)

VENEZIA
13 (81), 69 (63), 76 (61), 83 (58), 75 (51)

Da trenta estrazioni non esce alcun ambo della quartina radicale **7 70 77 79**. Per sabato prossimo numero della «data» e numero «indice» coincidono con il **10** . Da oltre ventisette turni il **14** tarda in sette compartimenti e cioè: CA (45), FI (36), GE (52), MI (31), NA (27), RO (30), TO (35). Ambi probabili su TUTTE **14 18 - 14 75**.

IL TEMPO IN ITALIA





MARTEDI' 6 MARZO 1990 — S. VITTORINO

Il sole sorge alle	6.35	La luna leva alle	12.27
e tramonta alle	17.58	e cala alle	3.59

Temperature minime e massime in Italia

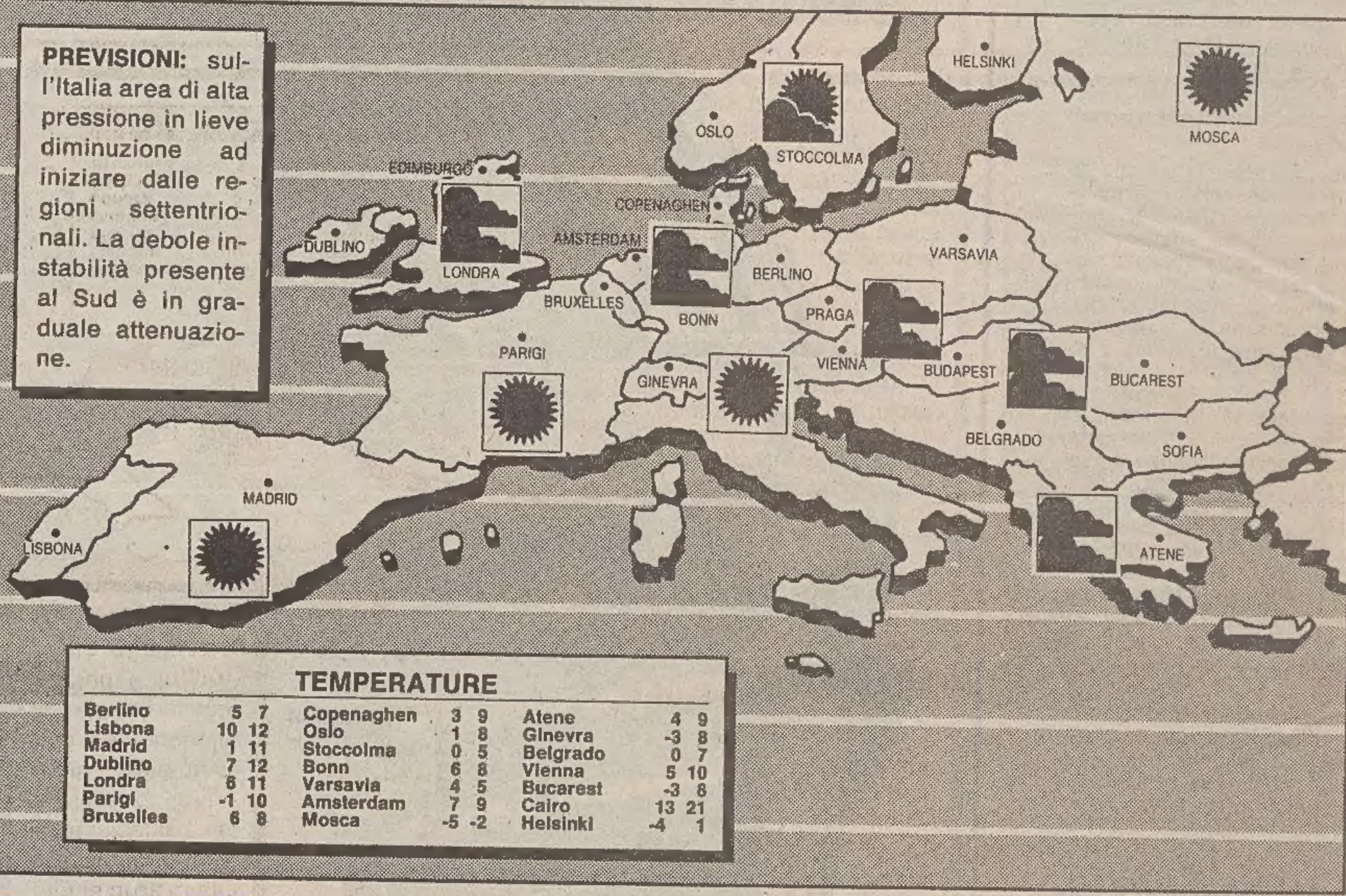
TRIESTE	4	10,9	**PORDENONE**	0	14
GORIZIA	6	14	**UDINE**	-1,3	14,5
Bolzano	-4	16	Catania	4	15
Venezia	-1	14	Bologna	1	17
Torino	-2	15	Milano	—4	15
Firenze	-2	17	Genova	6	15
Falconara	-1	12	Pisa	0	15
Pescara	-2	13	Perugia	2	14
L'Aquila	-5	9	Campobasso	—1	9
Roma	0	15	Napoli	2	16
Bari	4	13	Palermo	11	15
Reggio C.	4	14	Cagliari	1	15

Su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, a parte residui ed isolati addensamenti sul versante ionico. Nel corso della giornata aumento progressivo della nuvolosità alta e stratificata sulle zone alpine centro-orientali, in marginale estensione all'alto versante adriatico. Intensificazione delle foschie, dopo il tramonto, sulle Pianure padana e veneta. Temperatura: in lieve aumento i valori massimi sulle regioni occidentali peninsulari. Pressoché stazionari sulle altre zone. Venti: deboli da nord-ovest, con locali rinforzi sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia. Deboli di direzione variabile sulle altre regioni. Mari: da poco mossi a localmente mossi i bacini antistanti le regioni meridionali. Quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

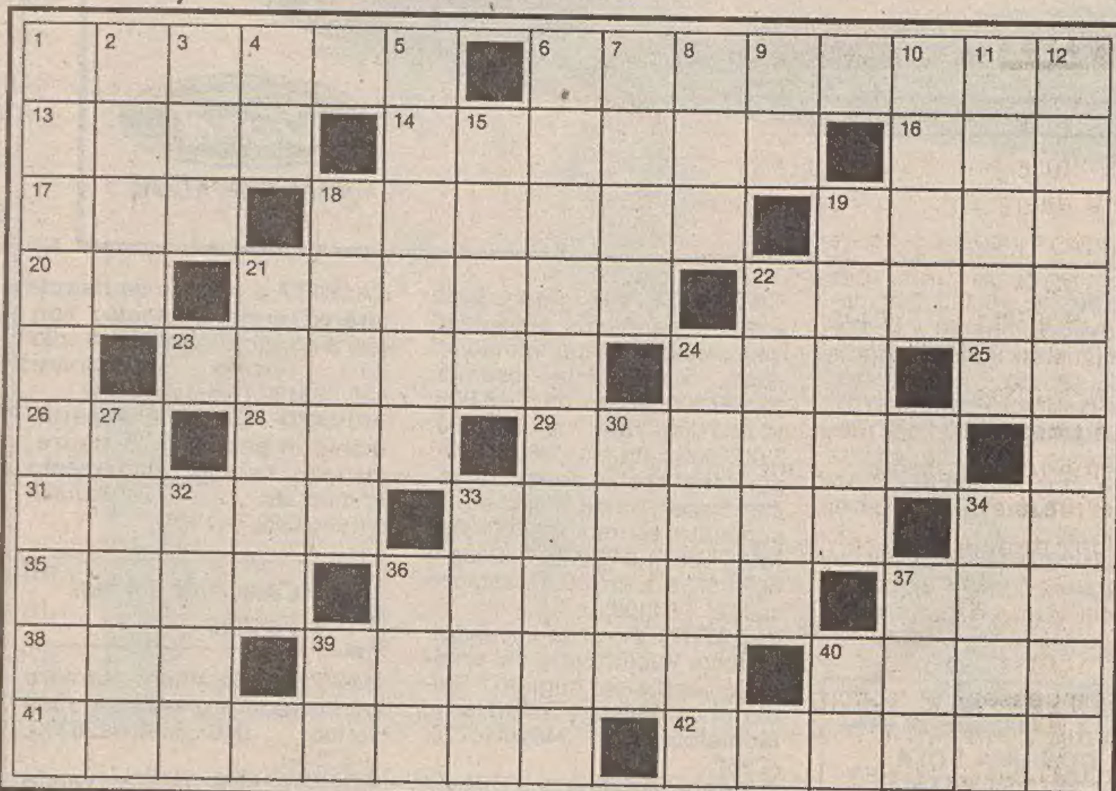
Temperature minime e massime nel mondo

Auckland	np			Manila	sereno	23	33
Bahrein	sereno	15	22	La Mecca	nuvoloso	20	36
Bangkok	sereno	27	33	C. del Messico	sereno	9	26
Barbados	sereno	24	29	Miami	variabile	17	23
Beirut	sereno	14	20	Montevideo	sereno	11	25
Bermuda	nuvoloso	20	22	Montreal	variabile	-13	-8
Bogotà	nuvoloso	4	19	Nairobi	pioggia	16	26
Brisbane	np			Nassau	variabile	21	26
Buenos Aires	pioggia	17	25	Nuova Delhi	sereno	10	24
Il Cairo	nuvoloso	11	22	New York	variabile	-4	4
Calgary	nuvoloso	-5	9	Nicosia	nuvoloso	6	18
Caracas	nuvoloso	19	29	Pechino	sereno	0	11
Chicago	nuvoloso	1	3	Perth	np		
Harare	sereno	14	27	Rio de Janeiro	sereno	19	36
L'Avana	nuvoloso	np	28	San Francisco	variabile	8	13
Hong Kong	nuvoloso	11	17	San Juan	sereno	21	31
Honolulu	variabile	21	30	Santiago	variabile	10	26
Islamabad	sereno	4	22	San Paolo	np		
Istanbul	sereno	1	10	Seul	sereno	0	9
Giacarta	pioggia	24	31	Singapore	sereno	24	33

IN EUROPA



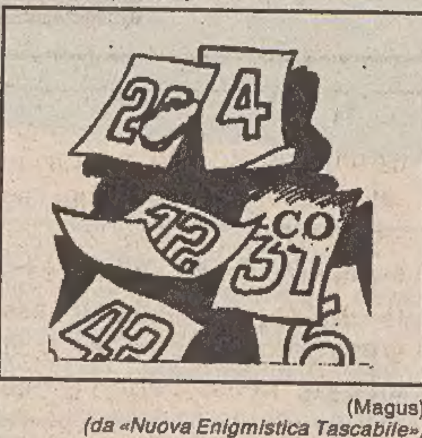
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Suscita un'intensa emozione - **6** Basse insinuazioni... - **13** La moglie di Abramo - **14** Non fa nè caldo, nè freddo - **16** Nome dell'attore Cruise - **17** Fa vedere rosso - **18** Città abruzzese - **19** E' mezzo con due ruote - **20** Noto infuso - **21** Un cavallone - **22** Irene, attrice - **23** Due fratelli, ottimi calciatori - **24** Baronetto inglese - **25** Latina - **26** Inizio di alfabeto - **28** Nome dell'attore Pagliai - **29** Scimmia senza coda - **31** Si salva con i cavoli - **33** Il demonio - **34** Un po' stanco - **35** Il dolce far niente - **36** Un bel colpo - **37** Gestisce voli in Italia - **38** Equivale al don - **39** In omaggio - **40** Marsina - **41** Le persiane - **42** Macchina per la trazione di cavi.

VERTICALI: 1 Infezione virale trasmessa dai pappagalli - **2** Fiume di Berna - **3** In mezzo - **4** Ettaro in sigla - **5** Particolare impianto sonoro - **6** Innamorato cotto - **7** Il primo fu Adamo - **8** Beneficio - **9** Pescara - **10** Alt - **11** Marca di benzina - **12** Arresta l'emorragia - **15** Dio dell'amore - **18** Cartello metallico - **19** Può essere da bollo - **21** Calciatore del Napoli - **22** Non sempre suona con la coda - **24** Limitata - **27** Emporio - **30** Documenti ufficiali - **32** Gazza ladra - **33** Nome dell'attore Connery - **34** Con Laurel a fianco di Oliver Hardy - **36** Verso della cornacchia - **37** Fumava nei templi - **39** Prima di Genova - **40** Foggia.

REBUS: (3, 2, 5)



(Magus)
(da «Nuova Enigmistica Tascabile»)

SOLUZIONI DI IERI:

Indovinello: Il giornale
Indovinello: Le caramelle

Cruciverba

S	C	I	P	P	O	■	S	T	R	A	G	E	■	G
A	R	D	U	I	■	C	A	R	I	N	I	■	V	I
L	I	■	L	O	C	A	L	E	■	G	A	B	E	R
A	■	M	I	L	A	N	O	■	S	E	D	A	N	O
■	F	A	R	I	N	A	■	T	A	L	A	R	E	■
L	E	T	E	■	A	L	T	E	R	O	■	I	R	A
A	D	A	■	I	D	I	O	M	A	■	A	L	E	C
P	E	D	A	T	A	■	T	E	G	A	M	E	■	Q
I	L	O	N	A	■	G	E	R	A	N	I	■	T	U
S	E	R	I	■	C	O	M	E	T	A	■	D	E	A

L'OROSCOPO

di P. VAN WOOD

Ariete 21/3 – 20/4
Giornata non del tutto facile. Molti gli impegni in vista, ma voi dovrete saper dosare gli sforzi. Evitate soprattutto di stancarvi troppo, perché ne potreste risentire anche per domani. Sul fronte sentimentale verrà a cadere la causa di una preoccupazione: il partner vi è vicino, vi ama e vi comprende.

Toro 21/4 – 20/5
Prospettive davvero considerevoli per ciò che riguarda un progetto che da tempo vi impegna, se non altro col pensiero. Oggi troverete il modo e l'occasione per fare un notevole passo avanti verso il traguardo desiderato. Col partner normale *routine.* Ore più interessanti invece per chi cerca l'anima gemella.

Gemelli 21/5 – 20/6
Buona giornata per tutto ciò che concerne il lavoro e la professione. Avrete occasioni di incontri assai interessanti, conoscerete persone che direttamente o indirettamente serviranno ai vostri scopi. Siate disponibili e gentili, ma nello stesso tempo rapidi e freddi nel prendere certe decisioni.

Cancro 21/6 – 21/7
Stelle non del tutto favorevoli, ma vi lasceranno abbastanza spazio in cui giostrare per cavarvela abilmente da certe situazioni di imprevisti ostacoli o *impasse* di vario genere. Certo, dovrete stare con gli occhi ben aperti se non vorrete trovarvi scavalcati dai concorrenti! Salute buona.

Leone 22/7 – 23/8
Gli astri vi favorsicono in particolare nel settore economico - finanziario dove potrete giocare tutte le vostre carte, concedendovi anche qualche rischio in più. Dunque osate, seppur senza strafare. Anche in amore avrete buone *chances,* ma qui dovrete usare molta più diplomazia e *savoir faire* del solito.

Vergine 24/8 – 22/9
Le vostre cose filano a meraviglia o, almeno, si stanno velocemente incanalando verso il giusto traguardo. Benissimo, date tutto quello che potete, ma non trascurate altri interessi meno materiali, dalla cultura agli affetti: sia il vostro animo sia il vostro partner aspettano da voi qualcosa in più.

Bilancia 23/9 – 22/10
Giornata stimolante, le stelle vi daranno i loro favori e voi dovrete mostrarvi pronti a sfruttarli, sfoderando *verve* e iniziativa. Siate attivi, dimenticate la pigrizia e mostrate coraggio: buttatevi senza esitare sulle occasioni, non fatevi prendere da scrupoli fuori luogo! Salute e forma senza problemi.

Scorpione 23/10 – 22/11
Astri nè favorevoli nè contrari, meglio, pro e contro in misura tale da bilanciarsi. Qualche ostacolo imprevisto dovrete aspettarvelo, ma nello stesso tempo le stelle vi daranno il modo di superarlo. Fossi in voi starei sulle difensive, lasciando che siano gli altri a scoprirsi per primi. Salute discreta.

Sagittario 23/11 – 21/12
Avrete buone opportunità di chiarire un malinteso che minacciava di pesare sulla vostra immagine, dopo di che potrete buttarvi in nuove e più emozionanti «avventure». Cercate però di essere realisti: la fantasia va bene e aiuta, ma troppa può guastare. Col partner nessun problema, siete amati e... vincitori.

Capricorno 22/12 – 20/1
Se volete cacciare certe nubi dal vostro orizzonte dovrete decidervi a essere più disponibili e comprensivi con tutti, col partner in primo luogo. Rendetevi conto che non potete pretendere dagli altri ciò che voi stessi e per primi negate, cioè la disponibilità, la comunicazione, il confronto vero e costruttivo.

Acquario 21/1 – 19/2
Situazione fluida, con stelle che presentano una gamma di combinazioni aperte a tutte le possibilità. Dovrete saper cogliere con grande prontezza le varie occasioni, agendo d'istinto, lasciandovi condurre dal vostro sesto senso. Sul lavoro e con i collaboratori in genere siate diplomatici, evitate di scontrarvi.

Pesci 20/2 – 20/3
Buona giornata, con stelle che tutto sommato vi mandano influssi favorevoli. Potrete gestire le vostre situazioni con ottime *chances* di cogliere il bersaglio voluto. Il vostro fascino sottile colpirà favorevolmente l'immaginazione di chi verrà in contatto con voi. Col partner ore molto dolci. Un contrasto si appiana.



Da destra Nadia Nussdorfer, Barbara Fornasir e Alessandra Marzari, rispettivamente seconda, prima e terza classificata nella categoria Dame C1.



Gli organizzatori della gara di Sella Nevea (da sinistra) Luciano Lazzaro, Bruno Clapitz e Michele Garzarella.



I gruppi familiari che si sono classificati nei primi tre posti (da sinistra le famiglie Candoni, Nussdorfer e Sisti).